



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AZIENDA: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000162
DATA: 30/06/2016 17:10
OGGETTO: Approvazione accordo quadro tra Azienda UsI di Bologna e le Pubbliche Assistenze di Castello di Serravalle, Crevalcore, Croce Italia Comuni di Pianura, Granaglione, GVS Valle Lavino, Monterenzio, Ozzano – San Lazzaro, Pianoro, Sasso Marconi, Vado e Val di Sambro per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza sia in non-emergenza - Anni 2016-2018

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
In assenza di Fioritti Angelo - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Petrini Anna Maria - Direttore Amministrativo

Su proposta di Laura Melandri - UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [11-06-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dipartimento Emergenza
- DATeR - Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)
- UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (SC)

DOCUMENTI:

File	Hash
DELI0000162_2016_delibera_firmata.pdf	40E201A95FA74EF1177184D3FC0C09B4B3A3F0901A03C7648CBCA2F086565DB9
DELI0000162_2016_Allegato1:	C75964F208B612F0C997A76D62E267625174A358FC9BDF6DA9F2B2B962A4881A
DELI0000162_2016_Allegato2:	A295231DC5ED685E6A5C8961E35129000D7748688C8AB7DB69371EA0BF790FFC
DELI0000162_2016_Allegato3:	3600845A1E813E8E53F532A9E5AAE488715D4D5F3AC30560D2ABB3DF533BC402
DELI0000162_2016_Allegato4:	02AB92F62592B2FBA4D2143F9AD93472CB8965259AD484EDC2D966B5E12C0EA0
DELI0000162_2016_Allegato5:	2B4A4F02F81DA98A2C288EEDB2AC90F360685442F5ECC413364F08C2F050BC5F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Hash
DELI0000162_2016_Allegato6:	9A1F2B4ABC8F9305CEB1A19B2652644E149CBCBD7396CF6037CC3335AF7901C2
DELI0000162_2016_Allegato7:	E8027EE81FE1983B8174DDF3C1A1C432FD619DE58EE03B13416749DC6385AD52
DELI0000162_2016_Allegato8:	2D3CEE95834AA8758C274B5390CE99B50EE1A22FE6C0A335CEA1ED66B835C03A
DELI0000162_2016_Allegato9:	2F039566869B111E5AB457E36AE5AD13B9355578CB7AD49BF251A56FA4BD04A9
DELI0000162_2016_Allegato10:	E341BA1856737C8B03253BDC633ADD2149D071B442C7169499B4B95ADA33D9D5
DELI0000162_2016_Allegato11:	10EB6148EB90A15A2C21965E41E5553B6F9B4A54CADBA473814942784432920E
DELI0000162_2016_Allegato12:	8D15EE99A8AE883CD37533467B7704E737C3B4FF93C6508BDA755AFC2E3C58DA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO SERVIZI AMMINISTRATIVI OSPEDALIERI (SC)

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione accordo quadro tra Azienda UsI di Bologna e le Pubbliche Assistenze di Castello di Serravalle, Crevalcore, Croce Italia Comuni di Pianura, Granaglione, GVS Valle Lavino, Monterenzio, Ozzano – San Lazzaro, Pianoro, Sasso Marconi, Vado e Val di Sambro per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza sia in non-emergenza - Anni 2016-2018

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso

che l'Azienda USL di Bologna ha il compito di garantire i mezzi e gli strumenti più immediati per l'accesso, in condizioni di uniformità ed uguaglianza per tutti i cittadini, alle prestazioni sanitarie;

che l'Azienda USL di Bologna ritiene indispensabile l'integrazione tra settore pubblico e volontariato anche in base alla circolare regionale del 30/6/93 "Linee guida relative alla organizzazione dei servizi di emergenza extraospedaliera" in attuazione del II piano regionale del 9/3/90 allegato "E";

che tra le attività sanitarie sono compresi anche i servizi di soccorso territoriale e di trasporto infermi;

che le Associazioni di volontariato ai sensi della Legge 266 del 11/8/91 e della successiva Legge regionale 12 del 21/2/2005 così come modificata dalla L.R. 8/2014, concorrono al conseguimento dei fini istituzionali del Sistema Sanitario Nazionale;

che l'impegno volontario quotidiano nel settore del soccorso e del trasporto infermi, oltre al rafforzamento dei valori civili e della solidarietà umana, garantisce la possibilità di mobilitare un potenziale di uomini e di capacità altrimenti impensabili;

che la natura del rapporto tra Aziende Sanitarie Locali e Associazioni di volontariato si inquadra nei principi contenuti nel Piano Sanitario Nazionale e nel Piano Sanitario Regionale;

che le Pubbliche Assistenze di Castello di Serravalle, Città di Vado, Crevalcore, Croce Italia Comuni di Pianura, Granaglione, GVS Valle Lavino, Monterenzio, Ozzano – San Lazzaro, Pianoro, Sasso Marconi e Val di Sambro, disciplinate dalla legge 266/91 e aderenti all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS), si occupano di soccorso, emergenza sanitaria e trasporto infermi dalla data della loro fondazione;



che La Pubblica Assistenza Castello di Serravalle è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2184 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza di Crevalcore è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2180 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza di Granaglione è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2178 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza GVS Valle del Lavino è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2183 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza di Monterenzio è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2181 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza di Ozzano – San Lazzaro è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2182 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza di Pianoro è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2162 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza di Sasso Marconi è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2179 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza Vado è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2177 del 27 febbraio 2015;

che la Pubblica Assistenza Val di Sambro è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2176 del 27 febbraio 2015;

Dato atto

che la Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura, firmataria del presente accordo, il 29/04/2011 ha presentato domanda di accreditamento tramite il legale rappresentante della Fondazione Catis;

che, nell'attesa che sia puntualmente concluso il processo di accreditamento anche per la Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura, l'Azienda USL di Bologna ritiene opportuno e utile stipulare il seguente atto convenzionale, formato da una prima parte generale valida per tutte le associazioni firmatarie di durata triennale e da allegati tecnici di durata annuale, parti integranti e sostanziali delle presente deliberazione.

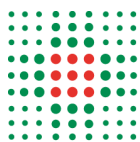


Delibera

1. di approvare l'Accordo tra Azienda Usi di Bologna e le Pubbliche Assistenze di Castello di Serravalle, Croce Italia Comuni di Pianura, Crevalcore, GVS Valle del Lavino, Granaglione, Monterenzio, Ozzano – San Lazzaro, Pianoro, Sasso Marconi, Vado e Val di Sambro per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza sia in non-emergenza - Anni 2016-2018, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che l'Accordo di cui al punto precedente si compone di una parte generale valida per tutte le associazioni firmatarie di durata triennale e di un allegato tecnico per ogni associazione firmataria di durata annuale, in cui sono contenuti i tetti di spesa e di attività concordati tra le parti;
3. di approvare gli undici allegati tecnici per l'anno 2016, contenenti le specifiche economiche ed operative per ciascuna Pubblica Assistenza, condivisi in fase di programmazione annuale ed allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali.
4. di definire la spesa complessiva di € 2.522.400,00 per l'anno 2016, derivante dalla sommatoria dei singoli allegati tecnici, imputata al conto economico 41112300 "Trasporti sanitari in emergenza da privato" per € 1.515.000,00, al conto economico 41112500 "Trasporti infermi da privato" per € 531.487,00 e al conto economico 41112900 "Altri trasporti sanitari" per € 475.913,00.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Luigi Poli



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Scheda sintetica del provvedimento

REGISTRO: Deliberazione

NUMERO: 0000162

DATA: 30/06/2016

OGGETTO:

Approvazione accordo quadro tra Azienda Usl di Bologna e le Pubbliche Assistenze di Castello di Serravalle, Crevalcore, Croce Italia Comuni di Pianura, Granaglione, GVS Valle Lavino, Monterenzio, Ozzano – San Lazzaro, Pianoro, Sasso Marconi, Vado e Val di Sambro per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza sia in non-emergenza - Anni 2016-2018

PROVVEDIMENTO RELATIVO A:

Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (art. 23, comma 1, lett. b del D.Lgs. 33/2013)

CONTENUTO:

Approvazione accordo quadro tra Azienda Usl di Bologna e le Pubbliche Assistenze di Castello di Serravalle, Crevalcore, Croce Italia Comuni di Pianura, Granaglione, GVS Valle Lavino, Monterenzio, Ozzano – San Lazzaro, Pianoro, Sasso Marconi, Vado e Val di Sambro per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza sia in non-emergenza - Anni 2016-2018

EVENTUALE SPESA PREVISTA:

2.522.400,00 €

ESTREMI RELATIVI AI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO:

Delibera

Accordo quadro tra Azienda Usl di Bologna e le Pubbliche Assistenze di Castello di Serravalle, Crevalcore, Croce Italia Comuni di Pianura, Granaglione, GVS Valle Lavino, Monterenzio, Ozzano – San Lazzaro, Pianoro, Sasso Marconi, Vado e Val di Sambro e per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza sia in non-emergenza - Anni 2016-2018

Premesso

- che le Aziende Sanitarie Locali intendono garantire i mezzi e gli strumenti più immediati per l'accesso, in condizioni di uniformità ed uguaglianza per tutti i cittadini, alle prestazioni sanitarie;
- che le Aziende Sanitarie Locali ritengono indispensabile l'integrazione tra settore pubblico e volontariato anche in base alla circolare regionale del 30/6/93 "Linee guida relative alla organizzazione dei servizi di emergenza extraospedaliera" in attuazione del II piano regionale del 9/3/90 allegato "E";
- che tra le attività sanitarie sono compresi anche i servizi di soccorso territoriale e di trasporto infermi;
- che le Associazioni di volontariato ai sensi della Legge 266 del 11/8/91 e della successiva Legge regionale 12 del 21/2/2005, concorrono al conseguimento dei fini istituzionali del Sistema Sanitario Nazionale ;
- che le Associazioni di volontariato, espressione autonoma dei cittadini, realizzano modi di partecipazione democratica alla vita delle Istituzioni e contribuiscono allo sviluppo della società e quindi hanno il diritto-dovere di concorrere alla realizzazione di più elevate condizioni di vita sociale del nostro territorio;
- che l'impegno volontario quotidiano nel settore del soccorso e del trasporto infermi, oltre al rafforzamento dei valori civili e della solidarietà umana, garantisce la possibilità di mobilitare un potenziale di uomini e di capacità altrimenti impensabili;
- che la presente convenzione rappresenta la concreta continuità della valorizzazione del volontariato pur rimanendo indispensabile il contributo delle autonomie locali sul piano della promozione e del reale sostegno;
- che la natura del rapporto tra Aziende Sanitarie Locali e Associazioni di volontariato si inquadra nei principi contenuti nel Piano Sanitario Nazionale e nel Piano Sanitario Regionale;
- che in qualsivoglia situazione deve essere salvaguardata la piena autonomia gestionale, amministrativa e politica delle Associazioni che non possono tollerare alcuna forma di ingerenza nella propria vita associativa;
- che la Pubbliche Assistenze di Castello di Serravalle, Città di Vado, Crevalcore, Croce Italia Comuni di Pianura, Granaglione, GVS Valle Lavino, Monterenzio, Ozzano – San Lazzaro, Pianoro, Sasso Marconi e Val di Sambro, disciplinate dalla legge 266/91 e aderenti all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS), si occupano di soccorso, emergenza sanitaria e trasporto infermi dalla data della loro fondazione;
- che la Regione Emilia-Romagna con delibera della Giunta regionale n. 44 del 26 gennaio 2009 "Requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi", ha provveduto a definire i requisiti specifici per l'accreditamento delle strutture di "trasporto infermi e soccorso";
- che la Regione Emilia-Romagna con la successiva determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 12.861 dell'1 dicembre 2009 ha provveduto a definire le modalità procedurali per la richiesta di rilascio di accreditamento da parte dei soggetti che effettuano soccorso/trasporto infermi;
- che la Regione Emilia-Romagna con la circolare n. 4 del 26 febbraio 2010 ha fornito alle Aziende sanitarie le indicazioni relative alle modalità di graduale superamento dei rapporti contrattuali e/o convenzionali in essere con i soggetti che erogano prestazioni di soccorso urgente e di trasporto a mezzo ambulanze/automediche;
- che tali rapporti dovranno essere regolamentati in applicazione del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, in analogia a quanto già avviene per gli altri soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie;

- che La Pubblica Assistenza Castello di Serravalle è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2184 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza di Crevalcore è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2180 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza di Granaglione è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2178 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza GVS Valle del Lavino è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2183 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza di Monterenzio è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2181 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza di Ozzano – San Lazzaro è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2182 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza di Pianoro è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2162 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza di Sasso Marconi è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2179 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza Vado è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2177 del 27 febbraio 2015;
- che la Pubblica Assistenza Val di Sambro è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna con Determina n. 2176 del 27 febbraio 2015;
- che al fine di identificare le modalità di rimborso delle spese sostenute dalle Associazioni per lo svolgimento delle sole attività di soccorso si è concordato di utilizzare un sistema basato su specifiche modalità di rilevazione dei costi negoziati in base ai bilanci d'esercizio delle Associazioni.

Dato atto

- che la Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura, firmataria del presente accordo, il 29/04/2011 ha presentato domanda di accreditamento tramite il legale rappresentante della Fondazione Catis;
- che nell'attesa che sia puntualmente concluso il processo di accreditamento anche per la Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura, all'Azienda USL di Bologna conviene tipulare il seguente atto convenzionale, formato da una prima parte generale valida per tutte le associazioni firmatarie di durata triennale e di allegati tecnici di durata annuale.

I. Contraenti

- Azienda USL di Bologna (sede legale: Via Castiglione 29, 40124 Bologna), C.F. e P.I. 02406911202 rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Chiara Gibertoni;
- Pubblica Assistenza Castello di Serravalle per la Valsamoggia (sede legale: Via 25 Aprile 75, Loc. Castello di Serravalle, 40053 Valsamoggia - BO) d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 02303400374 rappresentata dal Presidente Dott. Simone Barbieri;

- Pubblica Assistenza di Crevalcore (sede legale: Via Candia 385/C, 40014, Crevalcore - BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 03462630371 rappresentata dal Presidente Sig. Giovanni Di Girolamo;
- La Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura (sede legale: via della Pace n° 39/c Loc. San Venanzio di Galliera, 40015, Galliera – BO)), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 91317830379 rappresentata dal Presidente Sig. Silvano Garuti;
- La Pubblica Assistenza di Granaglione (sede legale: via IV novembre n° 40 Loc. Ponte della Venturina, 40045, Granaglione - BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 01691601205 rappresentata dal Presidente Sig.ra Tiziana Zucchini;
- Pubblica Assistenza GVS Valle del Lavino (sede legale: Via Lavino 108/A, 40050, Monte San Pietro- BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 037220310378 e rappresentata dal Presidente Sig.ra Doretta Reggiani.;
- Pubblica Assistenza di Monterenzio (sede legale: Via Idice 169 40050, Monterenzio - BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 03930360379 rappresentata dal Presidente Sig. Ivan Magrini.
- Pubblica Assistenza di Ozzano – San Lazzaro (sede legale: Via Aldo Moro 4, 40064, sede Ozzano dell'Emilia - BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 039276200371 rappresentata dal Presidente Sig. Alessandro Spadoni
- Pubblica Assistenza di Pianoro (sede legale: Via Del Lavoro 15, 40065, Pianoro - BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 039220870379 rappresentata dal Presidente Sig. Riccardo Piloni.
- Pubblica Assistenza di Sasso Marconi (sede legale: Via San Lorenzo 4, 40037, Sasso Marconi - BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 03290660376 rappresentata dal Presidente Sig. Fabrizio Massari
- Pubblica Assistenza Città di Vado (sede legale: Via Val di Setta 38/B, Loc. Vado 40036 Monzuno - BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 92002350376 rappresentata dal Presidente Sig. Giuliano Franchini.
- Pubblica Assistenza Val di Sambro (sede legale: Via Stazione 1, Loc. Montefredente 40048 San Benedetto Val di Sambro - BO), d'ora in poi detta Pubblica Assistenza o PA, C.F. 04089560371 rappresentata dal Presidente Sig.ra Donata Silvana Galantini.

II. Autorizzazione sanitaria e accreditamento

Alla data di entrata in vigore della presente convenzione, le Pubbliche Assistenze dichiarano di possedere l'autorizzazione sanitaria per l'attività di trasporto infermi e soccorso effettuata a mezzo autoambulanza ai sensi della normativa vigente.

Tutte le Associazioni firmatarie il presente accordo hanno ottenuto dalla Regione Emilia Romagna l'accreditamento per i trasporto sanitari in emergenza e non emergenza, eccezion fatta per la PA di Granaglione che è stata accreditata esclusivamente per i trasporti non in emergenza e per la PA Croce Italia Comuni di Pianura che ha concluso l'iter di accreditamento ed è in attesa rilascio dell'accreditamento definitivo da parte della Regione Emilia-Romagna il presente accordo esplicita i contenuti e le modalità contrattuali previste dalle determinate di accreditamento rendendone effettivo il meccanismo di funzionamento.

III. Oggetto della convenzione

L'oggetto della convenzione è costituito dalle attività:

- ◇ di soccorso sanitario prestate a mezzo ambulanza e disposte dalla Centrale Operativa 118 Emilia Est;
- ◇ di trasporto sanitario a mezzo ambulanza non in emergenza attraverso l'integrazione di volontari e mezzi all'interno del sistema gestito dalla Centrale Operativa Unica Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna;
- ◇ trasporti con mezzi diversi dall'ambulanza quando compatibili con le condizioni cliniche e di deambulazione dei trasportati

Il presente accordo rappresenta il quadro regolamentare dei rapporti fra le Pubbliche Assistenze firmatarie e l'AUSL di Bologna. Le specifiche attività rese da ogni Pubblica Assistenza e i relativi rimborsi sono oggetto di una scheda tecnica sottoscritta fra la singola associazione e l'AUSL, che è parte integrante del presente accordo e che viene aggiornata e sottoscritta di anno in anno, anche nel periodo di valenza dell'accordo.

IV. Tipologia dei servizi

L'AUSL di Bologna si avvale delle Pubbliche assistenze firmatarie il presente accordo per le esigenze concernenti:

1. I trasporti infermi in emergenza/urgenza;
2. I trasporti infermi non in emergenza/urgenza (interospedalieri);
3. I trasporti infermi non in emergenza/urgenza (intraospedalieri);
4. I trasporti sanitari assistiti quando a carico del Servizio Sanitario Regionale

Le specifiche operative in merito alle modalità di svolgimento dei servizi sono riportate nell'allegato tecnico definito per ogni Pubblica assistenza.

V. Punto di partenza o base operativa attività di soccorso e trasporto infermi in emergenza/urgenza

Il punto di partenza e di sosta dell'ambulanza è presso la sede della Pubblica Assistenza. L'ambito operativo delle Pubbliche Assistenze è riportato nell'allegato tecnico specifico per ogni Pubblica assistenza che costituisce parte integrante della presente convenzione. Si precisa che il territorio di competenza può variare durante l'arco della giornata in base all'effettiva operatività delle postazioni limitrofe ed è, di norma, definito dalle apposite schede informatizzate di presenza dei mezzi di soccorso sul territorio, concordate tra AUSL di Bologna e Pubbliche Assistenze. In relazione a specifiche esigenze di servizio, la Centrale 118 Emilia Est può impiegare l'ambulanza in altri territori, ivi comprese le tratte autostradali che attraversano il territorio provinciale e gli eventuali cantieri per la realizzazione della Variante di Valico (VAV).

Le Pubbliche Assistenze sono tenute ad utilizzare basi operative rispondenti alle caratteristiche delle Postazioni Territoriali 118 di cui alla normativa in merito all'accreditamento delle strutture di soccorso e trasporto infermi, Delibera di Giunta della Regione emilia Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009.

V.I Norme speciali relative all'impiego di mezzi di soccorso delle associazioni di volontariato nei cantieri VAV.

Per quanto riguarda l'impiego dei mezzi delle Pubbliche Assistenze nei cantieri VAV, si definisce di seguito un modello operativo diverso da quello utilizzato per il restante territorio:

1. la Centrale Operativa 118 Emilia Est può inviare il mezzo della PA presso i cantieri VAV per svolgere attività di emergenza, con esclusione delle richieste di soccorso in sotterraneo (gallerie, cameroni ecc.);
2. nel caso in cui l'equipaggio del mezzo della PA, giunto in cantiere, rilevi che l'evento incidentale è avvenuto in sotterraneo, si ferma in luogo sicuro, preferibilmente in prossimità dell'imbocco della galleria, e richiede immediatamente alla Centrale Operativa 118 Emilia Est l'invio sul posto di un ulteriore mezzo di soccorso dell'AUSL;

VI. Modalità di servizio per l'attività di soccorso e trasporto infermi in emergenza/urgenza

Dalla data di entrata in vigore della presente convenzione, nei giorni ed orari indicati negli allegati tecnici specifici, parti integranti della presente convenzione, le Pubbliche Assistenze si impegnano a mettere a disposizione della Centrale Operativa 118 Emilia Est ambulanze rispondenti ai requisiti previsti per le UOM emergenza, di cui alla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009 legge, complete di personale prevalentemente volontario, come più avanti specificato.

Le Pubbliche assistenze si impegnano affinché l'attività convenzionata sia resa con continuità per il periodo previsto dalla convenzione.

In caso di guasto dell'ambulanza convenzionata, l'Associazione è tenuta a provvedere alla sostituzione con altra avente caratteristiche simili.

Qualora il mezzo previsto dalla convenzione fosse già impiegato in altro servizio urgente o qualora sullo stesso evento fosse necessario l'invio di più mezzi, la Centrale Operativa potrà richiedere l'invio di mezzi aggiuntivi.

Non esiste, però, alcun obbligo per la Pubbliche Assistenze di fornire mezzi aggiuntivi oltre a quanto previsto dalla convenzione. Nel caso in cui sia possibile soddisfare la richiesta, l'AUSL di Bologna, quale titolare dell'attività, risponde delle eventuali contestazioni fatte alle Pubbliche Assistenze per i possibili ritardi nell'espletamento del servizio da parte del secondo mezzo.

Il responsabile del Servizio di Emergenza Territoriale competente per territorio e il rappresentante nominato dall'Associazione (Referente per l'emergenza) vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori, pubblici e volontari, operino nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti.

VI.I Referente per l'emergenza

Le Pubbliche assistenze sono tenute a nominare un loro rappresentante come "Referente per l'emergenza" il cui compito è quello di coordinarsi con la Centrale Operativa 118 Emilia Est e con il Responsabile sanitario del Servizio di emergenza per il territorio di competenza in merito ad ogni qualsivoglia questione sanitaria gestionale ed organizzativa.

VI.II Aumento e diminuzione occasionale della presenza

Le Pubbliche Assistenze possono richiedere l'aumento o la diminuzione occasionale della presenza, e quindi maggiori o minori ore di apertura del servizio rispetto agli orari riportati nell'allegato tecnico specifico. La comunicazione dovrà essere effettuata alla Centrale Operativa 118 Emilia Est, esclusivamente tramite e-mail o fax, con un anticipo minimo di 24 ore rispetto all'inizio della prestazione. Detta richiesta dovrà essere avallata dalla Centrale Operativa 118 Emilia Est. Non si terranno in alcun conto le variazioni occasionali comunicate verbalmente.

VI.III Diminuzione della presenza

Le Pubbliche Assistenze in corso di applicazione della presente convenzione, possono richiedere la diminuzione delle ore di "apertura del servizio" dandone comunicazione per iscritto con almeno 30 giorni di preavviso.

VII. Dipendenza operativa attività di soccorso e trasporto infermi in emergenza/urgenza

L'ambulanza in convenzione può operare esclusivamente per conto della Centrale Operativa 118 Emilia Est durante gli orari di disponibilità.

VII.I Divieto di gestire in proprio le chiamate di soccorso

La Pubblica Assistenza concorda di non gestire in proprio le chiamate di soccorso, così come di non pubblicizzare a tal fine il proprio recapito telefonico. Nel caso in cui la Pubblica Assistenza riceva direttamente una richiesta di intervento, darà indicazione all'utente di chiamare il 118.

VII.II Protocolli operativi

Il Direttore Sanitario della Pubblica Assistenza è direttamente responsabile della corretta e puntuale conoscenza, da parte dei soccorritori, dei protocolli operativi stabiliti dal Servizio di Emergenza Territoriale competente per territorio in accordo con la Centrale Operativa 118 Emilia Est e il Direttore sanitario stesso. L'eventuale modifica o la creazione di protocolli da parte della Centrale operativa 118 Emilia Est dovrà essere tempestivamente comunicata ai Direttori sanitari delle P.A. stesse. Il medico 118, eventualmente presente sul luogo dell'intervento, si assume ogni responsabilità in merito alla scelta della destinazione, compresa quella derivante dal mancato rispetto della volontà del paziente.

VII.III Procedure radio

Con nota 18322 del 10/05/2000, la Regione Emilia Romagna (RER) ha definito il programma di adeguamento strutturale e normativo del sistema radio regionale per l'emergenza sanitaria. In applicazione di tale programma, il Provveditorato RER, con nota 18322 del 10/05/2000, e il Provveditorato dell'AUSL di Bologna hanno provveduto ad inserire negli atti di concessione della rete radio RER e della rete radio 118 Emilia Est anche gli apparati radio VHF utilizzati dalle singole associazioni di volontariato. L'AUSL di Bologna ha dotato di apparati radio portatili, veicolari e fissi le singole Associazioni. Secondo quanto stabilito dalla citata nota 18322 del 10/05/2000, tali apparati sono canalizzati con le frequenze rientranti nella rete radio per l'emergenza. I costi per eventuali manutenzioni e sostituzioni sono a diretto carico dell'AUSL di Bologna. Contestualmente alla cessione in uso degli apparati radio, l'AUSL di Bologna provvede a depennare dagli atti di concessione eventuali apparati radio di proprietà dell'Associazione. L'Associazione si impegna a garantire l'accesso dei tecnici agli apparati radio tutte le volte che necessitino di aggiornamento del software. Per mantenere la regolarità degli atti di concessione e delle dotazioni radio, l'Associazione si impegna a comunicare al Servizio di Emergenza Territoriale competente per territorio eventuali dismissioni di ambulanze adibite al servizio di soccorso territoriale o la necessità di ulteriori apparati in caso di ampliamento del servizio. La frequenza da utilizzare nell'emergenza è quella della rete sincrona 118 della provincia di Bologna. Per situazioni particolari, la centrale operativa Emilia Est e l'Associazione potranno, nell'ambito delle frequenze di cui detengono regolare concessione, concordare canali diversi di comunicazione.

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio specificata nell'allegato tecnico specifico, che è parte integrante della presente convenzione.

Altri mezzi presenti per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno la sigla radio specificata nello stesso allegato, seguita dal numero assegnato dall'associazione (ovviamente diverso dal numero che individua il primo mezzo adibito all'emergenza).

VII.IV Registrazione dei servizi di emergenza

Ogni servizio deve essere registrato su apposito modulo definito dall'AUSL di Bologna (scheda intervento BLS/D), che può essere aggiornato in relazione alle modifiche dei fabbisogni informativi. La conservazione e l'archiviazione primaria della suddetta modulistica, nel rispetto della normativa sulla privacy, spetta alle Associazioni firmatarie il presente accordo, per un periodo minimo di 10 anni. Al termine del periodo minimo di conservazione le PP.AA. possono richiedere all'AUSL lo smaltimento della documentazione. Sarà cura dell'AUSL ottenere il nulla osta alla Sovrintendenza ai beni archivistici per smaltire i documenti di cui sopra in analogia con quanto avviene per la restante documentazione aziendale contenente dati personali sensibili. Con la firma del presente accordo i legali rappresentanti delle PP.AA. accettano la nomina a responsabili esterni al trattamento dei dati-ex Dlgs 196/2003.

VIII. Mezzi attività di soccorso e trasporto infermi in emergenza/urgenza

Le Pubbliche Assistenze sono tenute ad utilizzare, mezzi in perfetta efficienza e pienamente rispondenti alla normativa in merito all'accreditamento delle strutture di soccorso e trasporto infermi, Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009.

Per i requisiti tecnologici minimi dei mezzi si vedano quelli specifici per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi allegate alla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009, tenendo conto delle differenti dotazioni per i mezzi (UOM Ambulanza) con infermiere e con soccorritore.

Qualora, allo scadere dei 7 anni di vetustà, i mezzi che non abbiano raggiunto i 250.000 Km percorsi, potranno essere utilizzati (su richiesta espressa nell'allegato tecnico in corso di validità), in deroga a quanto espresso nella Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009, come mezzi sostitutivi o di back up per ulteriori 2 anni o fino al raggiungimento dei 250.000 km. Le PP.AA. segnaleranno i mezzi in deroga all'Azienda, che potrà verificare con propri addetti l'efficienza degli stessi e richiederne, se ritenuto opportuno, la rimozione dal servizio.

I mezzi di soccorso delle Pubbliche Assistenze adibiti all'emergenza recheranno all'esterno le insegne "veicolo convenzionato 118".

IX. Personale volontario e dipendente impiegato in attività di soccorso e trasporto infermi in emergenza/urgenza

Per i servizi e le attività di soccorso e trasporto infermi in emergenza/urgenza, le Pubbliche assistenze si avvalgono in prevalenza di soci volontari o, in via subordinata, di personale dipendente in possesso dei requisiti previsti per la Clinical Competenze e formazione di cui alla Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009, che opererà secondo i protocolli stabiliti dalla Centrale Operativa 118 Emilia Est. Tutti i Volontari e i dipendenti delle Pubbliche assistenze impiegati nell'espletamento dei servizi dovranno essere assicurati secondo le norme vigenti.

La composizione minima dell'equipaggio è stabilita dall'autorizzazione sanitaria (un autista e un soccorritore individuati dalla Direzione Sanitaria in relazione agli specifici compiti assistenziali).

IX.I Formazione

L'AUSL di Bologna si fa carico dei costi della formazione o attraverso il rimborso delle spese sostenute dalle Pubbliche Assistenze firmatarie presso centri accreditati o attraverso l'organizzazione e la gestione diretta dei corsi. La pianificazione della formazione viene concordata con il Servizio Formazione dell'Azienda USL ed è coerente con quanto previsto dalle regole dell'accreditamento.

X. Punto di partenza o base operativa attività di trasporto sanitario non in emergenza/urgenza

Il punto di partenza e di sosta dell'ambulanza impiegata in attività di trasporto sanitario non in emergenza/urgenza può essere presso la sede della Pubblica assistenza o presso punti interni ad ospedali e/o strutture dell'Ausl di Bologna come da specifiche tecniche di cui agli allegati tecnici parti integranti di questa convenzione.

Nel caso in cui il punto di partenza sia presso la sede, le Pubbliche assistenze sono tenute ad utilizzare basi operative rispondenti alle caratteristiche delle Postazioni sede di sosta e di partenza trasporti non urgenti di cui alla normativa in merito all'accreditamento delle strutture di soccorso e trasporto infermi, Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009

XI. Modalità di servizio attività trasporto sanitario non in emergenza

Per lo svolgimento delle attività di trasporto sanitario non in emergenza, cioè i trasporti di cui all'articolo 4 commi 2, 3, e 4, gestite dalla Centrale Operativa Unica Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna, le Pubbliche assistenze si impegnano a mettere a disposizione mezzi completi di equipaggio (1 autista e 1 soccorritore) come da specifiche di cui agli allegati tecnici parti integranti di questa convenzione.

In caso di necessità, in accordo con le Pubbliche assistenze, la Centrale Operativa Unica Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna può richiedere sia l'incremento mezzi in estemporanea in orario coperto dalla tabella di cui agli allegati tecnici, sia di attivare nuovi mezzi in estemporanea in orario non coperto da tabella di cui agli allegati tecnici.

XI.I Trasporti con mezzi non sanitari

Rientrano nell'ambito della presente convenzione, e pertanto nel calcolo di cui al seguente punto 19 per il rimborso da parte dell'AUSL, i trasporti effettuati con mezzi diversi dall'ambulanza per le attività compatibili. In particolare, in un'ottica di corretto utilizzo delle risorse in relazione al bisogno, in considerazione della normativa e delle linee di indirizzo fornite in ambito regionale e aziendale, si fa riferimento ai trasporti di pazienti in trattamento emodialitico e a pazienti assistiti domiciliariamente le cui condizioni cliniche e posturali permettono il trasporto con mezzi che, pur adeguati a bisogni specifici (es. alza pedana) qualora ve ne sia necessità, non sono di tipo sanitario.

Tale tipologia di attività ha l'indubbio vantaggio di valorizzare un numero più ampio di volontari che non hanno le caratteristiche per condurre l'ambulanza, di offrire un servizio, per lo più di carattere collettivo, a un costo correlabile a quello del previsto rimborso chilometrico per l'utilizzo del mezzo privato.

XII. Dipendenza operativa attività trasporto sanitario non in emergenza/urgenza

Per quanto riguarda i trasporti infermi non in emergenza/urgenza (interospedalieri e intraospedalieri), il coordinamento dei servizi è affidato alla Centrale Operativa Unica Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna ubicata presso l'Ospedale Maggiore Tel. 800.118.006 Fax. 051.4132157. Ogni particolare tecnico e/o operativo e ogni qualsivoglia modifica alle attività deve essere concordata con il Responsabile Processo Trasporti Sanitari Assistiti dell'AUSL di Bologna.

XIII. Mezzi attività trasporto sanitario non in emergenza/urgenza

Le Pubbliche assistenze sono tenute ad utilizzare mezzi in perfetta efficienza e, per quanto riguarda le ambulanze, rispondenti alla normativa in merito all'accreditamento delle strutture di soccorso e trasporto infermi, Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009.

Qualora, allo scadere dei 7 anni di vetustà, i mezzi che non abbiano raggiunto i 250.000 Km percorsi potranno essere utilizzati (su richiesta espressa nell'allegati tecnico in corso di validità) in deroga a quanto espresso nella Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009 come mezzi sostitutivi o di back up per ulteriori 2 anni o fino al raggiungimento dei 250.000 km. Le PP.AA. signaleranno i mezzi in deroga all'Azienda, che potrà verificare con propri addetti l'efficienza degli stessi e richiederne, se ritenuto opportuno, la rimozione dal servizio.

XIV. Personale volontario e dipendente impiegato in attività trasporto sanitario non in emergenza/urgenza

Per i servizi e le attività di trasporto sanitario non in emergenza/urgenza, le Pubbliche assistenze si avvalgono in prevalenza di soci volontari o, di in via subordinata, dipendente. Il personale che effettua i trasporti deve essere in possesso dei requisiti formativi e di Clinical Competenze previsti dalla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009.

Tutti i Volontari e i dipendenti della Pubbliche assistenze impiegati nell'espletamento dei servizi dovranno essere assicurati secondo le norme vigenti.

XV. Servizi di trasporto non in emergenza a carico dell'Azienda Ospedaliera di Bologna e degli Istituti Ortopedici Rizzoli

I mezzi di cui all'art. 13 della presente convenzione potranno essere utilizzati dalla Centrale Operativa Unica Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna per le necessità operative della movimentazione sanitaria assistita dell'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola Malpighi e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

XVI Altri obblighi

XVI.I Danni a terzi

Le Pubbliche Assistenze sono direttamente responsabili di eventuali danni recati ai trasportati o ad altri in corso di attività, ad esclusione dei danni conseguenti a:

- 1) applicazione dei protocolli operativi (triage, allertamento Mezzi di Soccorso Avanzato ecc.) redatti o autorizzati dalla Centrale Operativa 118 Emilia Est o dal Servizio di Emergenza Territoriale competente per territorio;
- 2) esecuzione delle disposizioni operative impartite sul posto dai medici operativamente dipendenti dalla Centrale Operativa 118 Emilia Est;

XVI.II Pubblicità dell'attività

L'attività svolta dal servizio ambulanze delle Pubbliche Assistenze, nell'ambito della presente convenzione, non potrà essere pubblicizzata se non precisando che trattasi di "servizio ambulanze delle Pubbliche Assistenze convenzionato con l'Azienda Usl di Bologna".

XVI.III Pagamento dei servizi. Rilascio della documentazione all'utenza

L'utente del servizio non dovrà corrispondere, a titolo di corrispettivo della prestazione, alcunché al personale della Pubblica Assistenza. Sono comunque fatte salve eventuali somme devolute dall'utente a titolo di elargizione volontaria del tutto disgiunta dal servizio prestato per la quale verrà rilasciata regolare ricevuta della Pubblica Assistenza.

XVI.IV Vestiario

Il personale in servizio per l'attività di emergenza dovrà indossare vestiario idoneo e dovrà portare in evidenza sul petto il proprio nome, mediante apposito cartellino di riconoscimento.

XVI.V Smaltimento rifiuti.

L'Azienda USL di Bologna, senza pretendere corrispettivo alcuno, mette a disposizione delle Pubbliche Assistenze, nei luoghi preposti, i contenitori per rifiuti sanitari prodotti dall'attività di soccorso. Le Pubbliche Assistenze depositeranno i contenitori pieni nei suddetti luoghi mentre l'azienda Usl di occuperà dello smaltimento degli stessi ai sensi della normativa vigente.

XVI.VI Mensa

Ai componenti delle Pubbliche Assistenze in servizio negli orari di cui agli allegati tecnici specifici verrà garantita la ristorazione presso le mense dell'Azienda Usl di Bologna allo stesso prezzo del personale dipendente Ausl. Gli operatori dovranno acquistare il "buono mensa" direttamente presso gli uffici preposti di ogni stabilimento ospedaliero.

XVI.VII Biancheria

L'Azienda USL di Bologna, per tutta la durata del presente accordo, fornisce il ripristino della biancheria delle autoambulanze, attraverso la consegna diretta delle quantità necessarie presso punti definiti, in accordo con le PP.AA.. Viste le diverse necessità e/o complessità logistico organizzative si rimanda agli specifici accordi presenti negli allegati tecnici, parti integranti il presente accordo.

XVI.VIII Ossigeno

Le Pubbliche assistenze possono, a loro discrezione, ripristinare le bombole delle autoambulanze presso i depositi preposti negli ospedali, nei pronto soccorso di riferimento o in altre sedi Ausl concordate, o gestire in maniera autonoma la fornitura di ossigeno. L'Azienda USL di Bologna non si farà carico di fornire né la prima fornitura di bombole, né il contratto di locazione con la Ditta Cer Medical s.r.l. attuale ditta fornitrice dell'Azienda. Viste le diverse necessità e/o complessità logistico organizzative si rimanda agli specifici accordi presenti negli allegati tecnici, parti integranti il presente accordo.

XVI.IX Restituzione/rimborso di attrezzature della PA affidati al personale AUSL

Durante i servizi di soccorso, si rende talora necessario affidare ai dipendenti AUSL attrezzature della PA. Qualora tali attrezzature vengano smarrite, per cause non imputabili alla PA, l'Azienda USL si impegna a rimborsare il costo delle attrezzature non restituite entro il termine massimo di 30 giorni dalla segnalazione dell'evento.

XVII Approvvigionamento Materiale sanitario di consumo, presidi e farmaci

Per facilitare i servizi in convenzione a mezzo ambulanza, da parte delle Pubbliche Assistenze, l'AUSL di Bologna si impegna a fornire al prezzo di costo i farmaci e i dispositivi medici disponibili presso la Farmacia aziendale.

Le PP.AA. inviano gli ordini tramite:

- la procedura Eusis: per le PP.AA. abilitate all'utilizzo di tale procedura;
- tramite invio di richieste all'ufficio preposto della UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (telefono: 051-6478275, e-mail: alessandra.sanna@ausl.bologna.it) che effettuerà l'ordine ai servizi preposti (Economato e Farmacia);

L'Azienda USL, tramite i servizi competenti, organizzerà la consegna ed emetterà fattura, sulla base dei consumi effettuati dalle singole PP AA.

XVIII Medicina preventiva

Al fine di garantire alle PP.AA. firmatarie la convenzione la prevenzione dei rischi infettivi e degli infortuni, l'Azienda USL di Bologna garantirà gratuitamente ai volontari che ne faranno richiesta:

- ✓ vaccinazioni anti-epatite
- ✓ vaccinazioni anti-tetaniche
- ✓ vaccinazione antinfluenzale

La periodicità e la tipologia degli accertamenti sarà concordata tra il responsabile per l'Emergenza competente per territorio e la direzione sanitaria dell'Associazione.

La procedura da adottarsi in caso di infortunio a rischio infettivo che coinvolga il personale dell'Associazione, volontario o dipendente, è la stessa procedura utilizzata dall'AUSL di Bologna per i suoi dipendenti. In caso di infortunio a rischio infettivo la denuncia e il relativo trattamento possono essere effettuati presso il Pronto Soccorso e i PPI Aziendali.

XIX. Rimborsi

XIX.1 Modalità di calcolo previsione dei rimborsi

In ottemperanza a quanto disposto dall'allegato tecnico alla Circolare Regionale del Direttore Generale alla Sanità e alle Politiche Sociali n° 4 del 26 febbraio 2010, l'Azienda USL rimborsa le spese sostenute in base ad un budget preventivo definito per singola Associazione correlato all'attività prevista, che sarà oggetto di verifica finale legata ai risultati del bilancio d'esercizio dell'Associazione e alla effettività attività erogata.

Per quantificare l'ammontare economico sul quale si definisce il tetto di budget per i rimborsi per le attività di soccorso svolte, le Pubbliche Assistenze presentano sia il Bilancio Economico Preventivo sia il Bilancio d'esercizio riclassificati per ambiti di attività, secondo il Modello di cui alla sottostante tabella 1.

	Pubblica Assistenza di....	Attività emergenza in convenzione Ausl		Attività trasporto infermi x conto Ausl		Attività proprie		Attività Totale	
		%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Automezzi	Ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Mezzi Sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Attrezzature sanitarie	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Attrezzature tecnologiche x mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Manutenzione Straordinaria ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Manutenzione Straordinaria mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Manutenzione Straordinaria altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Manutenzione straordinaria delle attrezzature sanitarie e tecnologiche x mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Totale quote ammortamento riferibili ai mezzi		€ -		€ -		€ -		€ -
	Manutenzione ordinaria ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Manutenzione ordinaria mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Manutenzione ordinaria altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Leasing ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -

	Leasing mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Leasing altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Assicurazione ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Assicurazione mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Assicurazione altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Carburanti e lubrificanti ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Carburanti e lubrificanti mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Carburanti e lubrificanti altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Pneumatici ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Pneumatici mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Pneumatici altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Imposte e tasse ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Imposte e tasse mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Imposte e tasse altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Pedaggi autostradali ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Pedaggi autostradali mezzi sanitari no ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Pedaggi autostradali altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Pulizia e disinfezione ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Pulizia e disinfezione mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Pulizia e disinfezione altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Materiale sanitario	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Man.ne ordinaria delle attrezz.re	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Attrezzature sanitarie e tecnologiche< 516 €	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Totale consumi automezzi		€ -		€ -		€ -		€ -
	TOTALE COSTI RIFERITI AI MEZZI		€ -		€ -		€ -		€ -
Sede Associazione	Attrezzature informatiche	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Software	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Attrezzature non informatiche	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Attrezzature protezione civile	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Altre attrezzature ludico conviviali	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Mobili e arredi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Divise	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Immobili	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Immobilizzazioni in corso	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -

	Manutenzione straordinaria degli immobili in affitto	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Impianti	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Totale quote ammortamento Riferibili alla sede		€ -		€ -		€ -		€ -
	Locazione sede	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Pulizia e disinfezione sede	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Utenze gas	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Utenze elettriche	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Utenze telefoniche	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Utenze acqua	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Smaltimento Rifiuti	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Imposte e Tasse sede - Associazione	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Manutenzione ordinaria degli immobili < 516 €	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Assicurazione sede	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Totale costi diretti sede		€ -		€ -		€ -		€ -
	Canoni di noleggio attrezzature	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Canoni locazione ponti radio	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Materiale di consumo e pulizia	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Biancheria	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Cancelleria e Materiale Informatico	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Acquisto e gestione materiale per attività ricreativa	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Acquisto e gestione materiale Protezione Civile	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Arredi, attrezzature tecnologiche ed informatiche < 516 €	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Bolli e spese postali	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	IVA indeducibile	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Pubblicità e Pubblicazioni	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Totale costi x consumi sede		€ -		€ -		€ -		€ -
	TOTALE COSTI RIFERITI ALLA SEDE		€ -		€ -		€ -		€ -
Volontari	Formazione	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Rimborsi a volontari	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Rimborsi a volontari per Protezione civile	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Assicurazione Volontari	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Attività ricreativa	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Contributi ad Associazione	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Totale costi volontari		€ -		€ -		€ -		€ -
nate e consu	Consulenze Esterne	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -

	Direttore sanitario	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Costo del Personale dipendente	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Totale costi personale e consulenze		€ -		€ -		€ -		€ -
Oneri di Bilancio	Interessi Passivi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Oneri Finanziari bolli e spese postali	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Minusvalenze ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Minusvalenze mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Minusvalenze altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Minusvalenze e Sopravvenienze passive attività ASL	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Minusvalenze e Sopravvenienze passive attività proprie PA	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Rimanenze iniziali	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Rimanenze iniziali ludico conviviali	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Rimanenze iniziali protezione civile	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Totale oneri di bilancio		€ -		€ -		€ -		€ -
TOTALE COSTI ASSOCIAZIONE			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Offerte Donazioni Contributi	Offerte connesse attività emergenza	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Altre Offerte	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Contributi da Enti e Associazioni	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Totale Offerte e donazioni		€ -		€ -		€ -		€ -
Rimborsi attività AUSL	Rimborsi assicurativi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Rimborsi servizio civile	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Rimborsi da altri Enti Pubblici	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Rimborsi da Privati	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Totale rimborsi legati ad attività		€ -		€ -		€ -		€ -
Rimborsi attività AUSL	Rimborsi imposte carburante (UTIF)	100,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -
	Rimborsi da Azienda Sanitaria per servizi emergenza	100,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -
	Rimborsi da Azienda Sanitaria per servizi non in emergenza	0,00%	€ -	100,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -
	Totale rimborsi da Azienda USL		€ -		€ -		€ -		€ -
Altri Ricavi	Incassi da Feste e Manifestazioni	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Quote Sociali	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Fitti attivi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
	Totale Altri Ricavi		€ -		€ -		€ -		€ -
Proventi di Bilancio	Interessi Attivi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
	Proventi Finanziari	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -

Plusvalenze ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Plusvalenze mezzi sanitari diversi da ambulanze	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Plusvalenze altri mezzi	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
Plusvalenze e Sopravvenienze attive attività ASL	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Plusvalenze e Sopravvenienze attive attività proprie PA	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
Rimanenze finali	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Rimanenze finali ludico conviviali	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
Rimanenze finali protezione civile	0,00%	€ -	0,00%	€ -	100,00%	€ -	100,00%	€ -
Totale Proventi di Bilancio		€ -		€ -		€ -		€ -
TOTALE RICAVI ASSOCIAZIONE		€ -		€ -		€ -		€ -
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ -		€ -		€ -		€ -

I costi e i ricavi saranno ricondotti ai fattori produttivi del modello sulla base della percentuale di attività di soccorso svolta per conto dell'Azienda USL come meglio specificato nel paragrafo sottostante. Dovranno comparire inoltre le altre attività svolte per conto Ausl mentre l'attività propria dovrà apparire per memoria nell'apposita colonna. Il totale del modello dovrà coincidere con il totale dei bilanci approvati e pubblicati.

XIX.II Criteri di suddivisione dei costi e ricavi.

La suddivisione in percentuale dei costi e dei ricavi dei vari fattori produttivi da attribuire nei tre centri di costo/ricavo:

- 1) Attività emergenza in convenzione Ausl
- 2) Attività trasporto infermi x conto Ausl
- 3) Attività proprie

si basa principalmente sulla quantificazione del numero dei servizi svolti per ogni tipologia di attività. La quantificazione avverrà conteggiando il numero di "attestazioni di avvenuto servizio" che le PP.AA. compilano per ogni servizio svolto.

Questo indicatore generale si applica a tutti i fattori produttivi tranne:

- a) Quelli completamente a carico delle PP.AA. indicati già da ora nel modello sopraesposto con la percentuale del 100% nel centro di costo/ricavo attività proprie;
- b) Quelli completamente a carico dell'Azienda USL di Bologna indicati già da ora nel modello sopraesposto con la percentuale del 100% nei centro di costo/ricavo di cui all'attività in convenzione;
- c) Le quote di ammortamento delle ambulanze a cui si applica un indicatore calcolato specificatamente per ogni singola P.A., ed esposto nell'allegato tecnico, in base al numero di mezzi di backup che la stessa metterà a disposizione;
- d) I Costi del personale dipendente, che verranno suddivisi in base all'attività reale contrattata e conteggiata di anno in anno sulla base di accordi specifici esposti nell'allegato tecnico di ogni P.A.

XIX.III Note compilazione fattori produttivi:

- **Quote ammortamento riferibili ai mezzi:** Vengono ricondotte tutte le quote di ammortamento riferibili ai mezzi utilizzati per i servizi di trasporto, e in specifico:
 - 1) Ambulanze: 1/7 del valore effettivo di acquisto, al netto di sconti, contributi ministeriali e/o di altro genere comprese le donazioni.
 - 2) Mezzi Sanitari diversi da ambulanze: 1/5 del valore effettivo di acquisto di auto e mezzi collettivi atti al trasporto di persone al netto di sconti contributi e donazioni.
 - 3) Altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A. Trattasi dei costi di tutti i mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A.
 - 4) Attrezzature sanitarie: 1/8 del valore effettivo di acquisto, al netto di sconti, e contributi comprese le donazioni.
 - 5) Attrezzature tecnologiche x mezzi: 1/10 del valore effettivo di acquisto di attrezzature tecnologiche ed informatiche accessorie ai mezzi (radio, navigatori, ecc.), al netto di sconti e contributi ministeriali comprese le donazioni.
 - 6) Manutenzioni Straordinarie ambulanze: 1/7 del valore del fatturato per manutenzioni straordinarie, escluse quindi tutte quelle prevedibili e programmate (es. cinghia distribuzione) e quelle con un costo unitario inferiore ai 516,00 € per fattura.
 - 7) Manutenzioni Straordinarie mezzi sanitari diversi da ambulanze: 1/5 del valore del fatturato per manutenzioni straordinarie, escluse quindi tutte quelle prevedibili e programmate (es. cinghia distribuzione) e quelle con un costo unitario inferiore ai 516,00 € per fattura.
 - 8) Manutenzioni Straordinarie altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti i costi di tutte le manutenzioni straordinarie per mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A..
 - 9) Manutenzione straordinaria delle attrezzature sanitarie e tecnologiche: 1/10 del valore del fatturato per manutenzioni straordinarie, escluse quindi tutte quelle prevedibili e quelle con un costo unitario inferiore ai 516,00 € per fattura.

Il piano degli investimenti, riferito al parco mezzi delle PP.AA. oltre che rispettare le direttive della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 44 del 26 gennaio 2009 e le deroghe esposte nel presente accordo agli art. 8 e 13 sarà oggetto di contrattazione tra l'Azienda Usl e la P.A. al momento della definizione del budget economico e di attività annuale, in modo da definire congiuntamente le tempistiche, gli eventuali aggiornamenti e implementazioni. **Non saranno ammessi al rimborso quote di ammortamento eccedenti quelle concordate in budget. Nel caso sia necessario intervenire durante l'anno sarà cura della P.A. contattare l'Azienda USL di Bologna per avviare un percorso condiviso di risoluzione del problema.**

- **Costi consumi automezzi:** vengono ricondotti tutte i costi riferiti ai consumi legati all'utilizzo dei mezzi per i servizi svolti dalla P.A., e in specifico:
 - 1) Manutenzione ordinarie ambulanze: Vengono ricondotti i costi derivanti dagli interventi manutentivi sulle ambulanze, ordinari prevedibili e programmabili, oltre che quelli straordinari ma con un costo unitario inferiore ai 516,00 €.
 - 2) Manutenzione ordinaria mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono ricondotti i costi derivanti dagli interventi manutentivi sui mezzi sanitari diversi dalle ambulanze, ordinari prevedibili e programmabili, oltre che quelli straordinari ma con un costo unitario inferiore ai 516,00 €.

- 3) Manutenzione ordinaria altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti i costi delle manutenzioni ordinarie ai mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A.
- 4) Leasing ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti da leasing per acquisto ambulanze.
- 5) Leasing mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti da leasing per acquisto mezzi sanitari diversi da ambulanze.
- 6) Leasing altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti i costi derivanti da leasing per acquisto di mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A.
- 7) Assicurazione ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dalle assicurazioni RCT per le ambulanze.
- 8) Assicurazione mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dalle assicurazioni RCT per i mezzi sanitari diversi da ambulanze.
- 9) Assicurazione altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i costi derivanti dalle assicurazioni RCT per mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A.
- 10) Carburanti e lubrificanti ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dall'acquisto di carburanti e lubrificanti per l'utilizzo delle autoambulanze, gli eventuali rimborsi UTIF saranno registrati nell'apposito fattore di ricavo.
- 11) Carburanti e lubrificanti mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dall'acquisto di carburanti e lubrificanti per l'utilizzo di mezzi sanitari diversi dalle autoambulanze.
- 12) Carburanti e lubrificanti altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dall'acquisto di carburanti e lubrificanti per mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A..
- 13) Pneumatici ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dall'acquisto di pneumatici per l'utilizzo delle autoambulanze.
- 14) Pneumatici mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dall'acquisto di pneumatici per l'utilizzo di mezzi sanitari diversi dalle autoambulanze.
- 15) Pneumatici altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i costi derivanti dall'acquisto di pneumatici per mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A..
- 16) Imposte e tasse ambulanze: Vengono ricondotte le imposte e le tasse di circolazione derivanti dall'utilizzo delle autoambulanze.
- 17) Imposte e tasse mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono ricondotte tutte le imposte e le tasse di circolazione derivanti dall'utilizzo di mezzi sanitari diversi dalle autoambulanze.
- 18) Imposte e tasse altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotte tutte le imposte e le tasse di circolazione derivanti dall'utilizzo per mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A..
- 19) Pedaggi autostradali ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dai pedaggi autostradali compresi eventuali costi di noleggio/abbonamento per telepass installati sulle autoambulanze.
- 20) Pedaggi autostradali mezzi sanitari no ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dai pedaggi autostradali compresi eventuali costi di noleggio/abbonamento per telepass installati su mezzi sanitari diversi dalle autoambulanze.

- 21) Pedaggi autostradali altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i costi derivanti dai pedaggi autostradali compresi eventuali costi di noleggio/abbonamento per telepass installati mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A..
- 22) Pulizia e disinfezione ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi relativi alla pulizia e alla disinfezione delle ambulanze.
- 23) Pulizia e disinfezione mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono ricondotti tutti i costi relativi alla pulizia e alla disinfezione dei mezzi sanitari diversi dalle autoambulanze.
- 24) Pulizia e disinfezione altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i costi alla pulizia e alla disinfezione dei mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A..
- 25) Materiale sanitario: Vengono ricondotti tutti i costi relativi all'acquisto di materiale sanitario di consumo, presidi sanitari e farmaci, di cui al art. 17 del presente accordo
- 26) Manutenzione ordinaria delle attrezzature sanitarie e tecnologiche: Vengono ricondotti i costi derivanti dagli interventi manutentivi sulle attrezzature sanitarie e tecnologiche presenti nelle ambulanze, ordinari, prevedibili e programmabili, oltre che quelli straordinari ma con un costo unitario inferiore ai 516,00 €.
- 27) Attrezzature sanitarie e tecnologiche < 516 €: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dall'acquisto di attrezzature sanitarie e tecnologiche necessarie sui mezzi per l'espletamento dei servizi con un costo inferiore ai 516,00 e quindi non ammortizzabili.

La definizione del budget dei consumi degli automezzi sarà oggetto di contrattazione tra l'Azienda Usl e la P.A. al momento della definizione del budget economico e di attività di cui all'allegato tecnico annuale sottoscritto all'inizio di ogni anno da ogni P.A., sia in base all'attività svolta l'anno precedente sia in base alla programmazione incrementativa e decrementativa delle attività oggetto dell'accordo. Il rimborso di costi eccedenti quelli concordati in budget sarà possibile solo dopo l'analisi dei costi in rapporto con l'attività svolta pesata, quest'ultima, attraverso il sistema di cui al successivo art. XIX.II.

Nel caso durante l'anno emergano situazioni che evidenziano un importante aumento dei costi sarà cura della P.A. contattare l'Azienda USL di Bologna per avviare un percorso condiviso di risoluzione del problema, in caso contrario i maggiori costi non saranno ammessi al rimborso.

- **Quote ammortamento riferibili alla sede**: Vengono ricondotte tutte le quote di ammortamento riferibili alla sede e al suo utilizzo comprese le immobilizzazioni riferite agli usi generali:
 - 1) Attrezzature informatiche: 1/5 del valore effettivo di acquisto di hardware (server, workstation, desktop, laptop, tablet) necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva, sono esclusi tutti gli hardware per attività ludica (console, ecc.).
 - 2) Software: 1/5 del valore effettivo di acquisto dei software necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva, nel caso di acquisto di licenze pluriennali la quota di ammortamento sarà calcolata in base agli anni di durata della licenza.
 - 3) Attrezzature non informatiche: 1/5 del valore effettivo di acquisto di tutte le attrezzature non sanitarie e non informatiche con esclusione di quelle riconducibili all'attività della protezione Civile e ad attività ludico conviviali.
 - 4) Attrezzature protezione civile: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti i costi di acquisto per attrezzature ad esclusivo uso dell'attività di Protezione Civile.
 - 5) Altre attrezzature ludico conviviali: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti i costi di acquisti per attrezzature sia informatiche che non ad uso ludico e conviviale (console, TV, decoder, attrezzature da cucina, da palestra ecc.).

- 6) Mobili e arredi: 1/10 del valore effettivo di acquisto di tutti i mobili e gli arredi.
 - 7) Divise: 1/3 del valore effettivo di acquisto delle divise comprese le calzature, il numero di divise in ammortamento non può eccedere il numero di volontari effettivamente operativi.
 - 8) Immobili: 1/33 del valore effettivo di acquisto o di costruzione della sede ed eventuali pertinenze comprese le successive manutenzioni straordinarie al netto dei finanziamenti vincolati e delle donazioni ricevute all'uso.
 - 9) Immobilizzazioni in corso: 1/33 del valore effettivo di progettazione e degli stati di avanzamento lavori per la costruzione della sede e/o pertinenze, il valore degli ammortamenti sarà giro contato a patrimonio al momento della messa a produzione dell'immobile.
 - 10) Manutenzione straordinaria degli immobili in affitto: Vengono iscritti i costi eventualmente sostenuti per manutenzioni straordinarie su immobili in affitto, la quota di ammortamento sarà calcolata in base ai residui anni di contratto di locazione in essere al momento della conclusione dei lavori.
 - 11) Impianti: 1/10 del valore effettivo di acquisto o di creazione degli impianti collegati agli immobili (Condizionamento, reti informatiche, depurazione, ecc.)
- **Costi diretti riferibili alla sede**: Vengono ricondotti tutte le quote di ammortamento riferibili alla sede e al suo utilizzo comprese le immobilizzazioni riferite agli usi generali:
 - 1) Locazione sede: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti da locazioni per la sede o pertinenze:
 - 2) Pulizia e disinfezione sede: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dalla pulizia e disinfestazione della sede:
 - 3) Utenze gas: Vengono ricondotti tutti i costi per utenze gas o comunque legati al riscaldamento della sede e delle pertinenze.
 - 4) Utenze elettriche: Vengono ricondotti tutti i costi per energia elettrica, nel caso in cui l'Azienda USL abbia partecipato negli anni o partecipi al finanziamento di impianti fotovoltaici, si dovrà conteggiare il ricavo derivante dalla produzione di energia e iscriverlo a ricavo.
 - 5) Utenze telefoniche e rete informatiche: Vengono ricondotti tutti i costi per telefonia fissa e mobile, compresi i costi per provider di rete (internet).
 - 6) Utenze acqua: Vengono ricondotti tutti i costi per utenze acqua potabile.
 - 7) Smaltimento Rifiuti: Vengono ricondotti tutti i costi riferiti allo smaltimento dei rifiuti sia di tipo normale che pericolosi.
 - 8) Imposte e Tasse sede – Associazione: Vengono ricondotte tutte le tasse e le imposte riguardanti la sede e l'associazione nel suo complesso, con esclusione delle tasse riguardanti i mezzi.
 - 9) Manutenzione ordinaria degli immobili: Vengono iscritti i costi eventualmente sostenuti per manutenzioni ordinarie su immobili di proprietà o in affitto.
 - 10) Assicurazione sede: Vengono iscritti i costi sostenuti per le assicurazioni riguardanti la sede e l'associazione nel suo complesso con esclusione di quelle riguardanti la circolazione dei mezzi.
 - **Costi consumi riferibili alla sede – Associazione**: Vengono ricondotti i costi per noleggi, consumi e generali riferibili alla sede ed all'Associazione nel suo complesso:
 - 1) Canoni di noleggio attrezzature: Vengono iscritti i costi eventualmente sostenuti per noleggi di attrezzature non sanitarie (es. fotocopiatrici).

- 2) Canoni locazione ponti radio: Vengono iscritti i costi eventualmente sostenuti per noleggio ponti radio.
 - 3) Materiale di consumo e pulizia: Vengono iscritti i costi per materiale di consumo necessario per le attività produttive dell'associazione compresi quelli per le pulizie della sede.
 - 4) Biancheria: Vengono iscritti i costi di acquisto o noleggio biancheria.
 - 5) Acquisto e gestione materiale per attività ricreativa: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i costi di acquisto di materiale per attività ricreativa comprese le feste di autofinanziamento.
 - 6) Acquisto e gestione materiale Protezione Civile: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i costi di acquisto di materiale per l'attività propria della Protezione Civile.
 - 7) Arredi, Attrezzature tecnologiche e informatiche < 516 €: Vengono ricondotti tutti i costi derivanti dall'acquisto di arredi, attrezzature tecnologiche e informatiche necessarie per l'uso della sede e l'espletamento dei servizi con un costo inferiore ai 516,00 e quindi non ammortizzabili, con esclusione di quelle per attività ricreativa e di protezione civile che saranno iscritte a noi fattori di acquisto materiale.
 - 8) Cancelleria e Materiale Informatico: Vengono iscritti i costi per cancelleria e materiale informatico non hardware e software, (supporti, toner, ecc.).
 - 9) Iva indeducibile: Viene iscritta in questo fattore produttivo l'eventuale IVA indeducibile dei fattori a carico AUSL e non iscritta nei conti di costo dedicati, questa procedura è attivabile solo dietro giustificazione procedurale e le PA si impegnano a superare tale modalità di iscrizione dell'Iva costo.
 - 10) Pubblicità e Pubblicazioni: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i costi per pubblicazioni di ogni genere e attività di pubblicità.
- **Costi riferiti ai volontari**: vengono ricondotti tutti i costi sostenuti per la gestione dell'attività svolta dai volontari.
 - 1) Formazione: Vengono ricondotti tutti i costi sostenuti per la formazione, sono ammesse fatture e note esclusivamente emesse da Ausl, CRI e ANPAS ER.
 - 2) Rimborsi a volontari: Vengono gli eventuali rimborsi ai volontari compresi viaggi e trasferte, (utilizzo mezzo proprio, vestiario, ecc.) con esclusione di quelli riconducibili all'attività di protezione civile.
 - 3) Rimborsi a volontari per attività Protezione Civile: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i rimborsi ai volontari per attività riconducibile alla protezione civile.
 - 4) Assicurazione Volontari: Vengono iscritti i costi sostenuti per le assicurazioni riguardanti l'attività dei volontari, se sono stati attivati contratti separati dall'assicurazione generale dell'associazione e quindi i costi non sono compresi fattore produttivo sopra specificato.
 - 5) Attività ricreativa: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i costi per l'attività ricreativa (abbonamenti Pay-Tv, costi per feste, gite ecc.).
 - 6) Contributi ad Associazione: Vengono iscritti i costi sostenuti dalla Pubblica Assistenza per contributi affiliazione all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, eventuali fatture o note per formazione daranno da iscrivere al fattore produttivo dedicato.
 - **Costi per consulenze e personale**: vengono ricondotti tutti i costi sostenuti per personale dipendente e consulenze esterne, compresa l'eventuale riconoscimento economico per la Direzione sanitaria.
 - 1) Consulenze Esterne: Vengono iscritti tutti i costi eventualmente sostenuti dalla Pubblica Assistenza per acquisto di consulenze esterne (sicurezza sul lavoro, gestione paghe, commercialista, ecc.).

- 2) Direttore sanitario: Vengono iscritti tutti i costi eventualmente sostenuti dalla Pubblica Assistenza per acquisto attività di Direzione sanitaria da professionisti sanitari in posizione di **non incompatibilità** con la normativa vigente in merito all'accreditamento dei servizi sanitari.
 - 3) Costo del Personale dipendente: Vengono iscritti tutti i costi eventualmente sostenuti dalla Pubblica Assistenza per personale dipendente comprese gli oneri, il TFR, e tutti i costi accessori direttamente imputabili al personale (mensa, rimborsi ecc.).
- o **Oneri di bilancio**: Vengono ricondotti tutti gli oneri finanziari e di bilancio generati durante l'esercizio contabile.
- 1) Interessi Passivi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti gli interessi passivi generati dalle attività finanziarie ad esclusione degli eventuali interessi su mutui per acquisto mezzi e attrezzature sanitarie che andranno iscritti a conto capitale.
 - 2) Oneri Finanziari, bolli e spese postali: Vengono ricondotti tutti gli oneri finanziari (costi bancari, ecc.) i bolli e le spese postali.
 - 3) Minusvalenze ambulanze: Vengono iscritte tutte le minusvalenze eventualmente generate dalla dismissione di autoambulanze non ancora totalmente ammortizzate.
 - 4) Minusvalenze mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono iscritte tutte minusvalenze eventualmente generate dalla dismissione di mezzi sanitari diversi da ambulanze non ancora totalmente ammortizzati.
 - 5) Minusvalenze altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono iscritte tutte le minusvalenze eventualmente generate dalla dismissione di mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A.
 - 6) Minusvalenze e Sopravvenienze passive attività ASL: Vengono iscritti tutti i costi per sopravvenienze passive e minusvalenze generate dall'attività Ausl, con esclusione di quelle per dismissioni mezzi generate dall'attività produttiva in convenzione Ausl.
 - 7) Minusvalenze e Sopravvenienze passive attività proprie P.A.: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono iscritti tutti i costi per sopravvenienze passive e minusvalenze con esclusione di quelle per dismissioni mezzi generate dall'attività propria della P.A.
 - 8) Rimanenze iniziali: Vengono iscritti i costi generati dalle rimanenze di magazzino a inizio anno per il materiale di consumo necessario all'attività produttiva in convenzione Ausl.
 - 9) Rimanenze iniziali ludico conviviali: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., Vengono iscritti i costi generati dalle rimanenze di magazzino a inizio anno per il materiale di consumo necessario alle attività ludico conviviali.
 - 10) Rimanenze iniziali protezione civile: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., Vengono iscritti i costi generati dalle rimanenze di magazzino a inizio anno per il materiale di consumo necessario all'attività di produzione civile.

Il budget dei consumi riferiti alla sede, agli oneri e ai costi del personale viene definito nell'ambito della contrattazione tra l'Azienda Usl e la P.A. per la definizione del budget economico e di attività complessivi. Il rimborso di costi eccedenti quelli concordati in budget sarà possibile solo dopo l'analisi dei costi in rapporto con l'attività svolta pesata attraverso il sistema di cui al successivo art. XIX.II.

Nel caso durante l'anno emergano situazioni che evidenziano un importante aumento dei costi, sarà obbligo della P.A. contattare l'Azienda USL di Bologna per avviare un percorso condiviso di risoluzione del problema. Costi importanti non segnalati come eccedenti non saranno ammessi al rimborso.

Caso particolare è il budget del personale dipendente, che dovrà essere approvato ad inizio anno e sarà compito della P.A. monitorare la gestione del personale ed informare per iscritto l'Ausl di ogni eventuale modifica all'organigramma, al monte orario necessario alla copertura degli orari concordati ed ad ogni altra situazione che genera costi aggiuntivi di personale.

- ❖ **Ricavi per offerte, donazioni e contributi:** vengono ricondotti tutti i ricavi derivanti da offerte, donazioni e contributi da Enti e Privati.
 - I. Offerte connesse attività emergenza: Vengono iscritti i ricavi derivanti da donazioni ricevute per attività di emergenza, e non vincolate all'acquisto di ambulanze che dovranno essere iscritte a riduzione del valore del cespite o accumulate in un fondo ad hoc.
 - II. Altre Offerte: Fattore produttivo a carico esclusivo dell'attività privata della P.A., vengono iscritte le offerte e le donazioni non ricomprese in quelle vincolate per l'emergenza, compreso i contributi derivanti dalla fiscalità volontaria (5/1000).
 - III. Contributi da Enti e Associazioni: Fattore produttivo a carico esclusivo dell'attività privata della P.A., vengono iscritte i contributi da Enti Pubblici e privati a fondo perduto o non riguardanti l'attività convenzionata Ausl.

- ❖ **Rimborsi legati ad attività generica:** vengono ricondotti tutti i rimborsi generati dall'attività generica e non direttamente riconducibile all'attività di soccorso e trasporto infermi.
 - I. Rimborsi assicurativi: Vengono iscritti i ricavi derivanti da ogni tipologia di rimborso assicurativo incamerato dall'Associazione.
 - II. Rimborsi servizio civile: Vengono iscritti gli eventuali ricavi derivanti da rimborsi da parte dello Stato per il Servizio Civile.
 - III. Rimborsi da altri Enti Pubblici: Fattore produttivo a carico esclusivo dell'attività privata della P.A., vengono iscritti gli eventuali ricavi derivanti da attività svolta per Enti Pubblici.
 - IV. Rimborsi da Privati: Fattore produttivo a carico esclusivo dell'attività privata della P.A., vengono iscritti gli eventuali ricavi derivanti dall'attività da attività svolta per Aziende e privati cittadini.

- ❖ **Rimborsi legati ad attività a carico Azienda Ausl:** vengono ricondotti tutti i rimborsi direttamente riconducibili all'attività di soccorso e trasporto infermi.
 - I. Rimborsi imposte carburante (UTF): Fattore produttivo a carico esclusivo dell'attività di emergenza in convenzione Ausl, vengono iscritti tutti gli eventuali rimborsi per agevolazioni sul carburante delle ambulanze(UTF).
 - II. Rimborsi da Azienda Sanitaria per servizi emergenza: Fattore produttivo a carico esclusivo dell'attività di emergenza in convenzione Ausl, vengono iscritti tutti i rimborsi derivanti da detta attività.
 - III. Rimborsi da Azienda Sanitaria per servizi non in emergenza: Fattore produttivo a carico esclusivo dell'attività trasporto infermi in convenzione Ausl, vengono iscritti tutti i rimborsi derivanti da detta attività.

- ❖ **Altri ricavi:** vengono ricondotti tutti i ricavi non direttamente riconducibili alle categorie sopra esposte.
 - I. Incassi da Feste e Manifestazioni: Fattore produttivo a carico esclusivo dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti i ricavi derivanti dall'organizzazione di eventi ludici e/o culturali.
 - II. Quote Sociali: Vengono iscritti i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione all'Associazione, versate dagli aderenti.
 - III. Fitti attivi: Vengono iscritti tutti i ricavi derivanti da fitti e/o noleggi di immobili o di parte di essi di proprietà dell'Associazione.

- ❖ **Proventi di bilancio:** vengono ricondotti tutti proventi finanziari e di bilancio generati durante l'esercizio contabile.

- I. Interessi Attivi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono ricondotti tutti gli interessi attivi generati dalle attività finanziarie dell'Associazione.
- II. Proventi Finanziari: Vengono ricondotti tutti gli eventuali proventi finanziari ad esclusione degli interessi (partecipazioni, e varie forme di investimento).
- III. Plusvalenze ambulanze: Vengono iscritte tutte le plusvalenze eventualmente generate dalla dismissione di autoambulanze non ancora totalmente ammortizzate.
- IV. Plusvalenze mezzi sanitari diversi da ambulanze: Vengono iscritte tutte le plusvalenze eventualmente generate dalla dismissione di mezzi sanitari diversi da ambulanze non ancora totalmente ammortizzati.
- V. Plusvalenze altri mezzi: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono iscritte tutte le plusvalenze eventualmente generate dalla dismissione di mezzi non direttamente legati ai trasporti sanitari ma riconducibili ad altre attività della P.A.
- VI. Plusvalenze e Sopravvenienze attive attività ASL: Vengono iscritti tutti i costi per sopravvenienze attive e plusvalenze generate dall'attività Ausl, con esclusione di quelle per dismissioni mezzi generate dall'attività produttiva in convenzione Ausl.
- VII. Plusvalenze e Sopravvenienze attive attività proprie PA: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., vengono iscritti tutti i costi per sopravvenienze attive e plusvalenze con esclusione di quelle per dismissioni mezzi generate dall'attività propria della P.A.
- VIII. Rimanenze finali: Vengono iscritti i ricavi generati dalle rimanenze di magazzino a fine anno per il materiale di consumo necessario all'attività produttiva in convenzione Ausl.
- IX. Rimanenze finali ludico conviviali: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., Vengono iscritti i costi generati dalle rimanenze di magazzino a fine anno per il materiale di consumo necessario alle attività ludico conviviali.
- X. Rimanenze finali protezione civile: Fattore produttivo a carico totale dell'attività privata della P.A., Vengono iscritti i costi generati dalle rimanenze di magazzino a fine anno per il materiale di consumo necessario all'attività di produzione civile.

In analogia con quanto accade per i costi, si procede alla definizione del budget dei ricavi previsti. La definizione delle quote di rimborso annuali da parte dell'Ausl tiene conto dai ricavi generati dalla gestione e posti in carico ai centri di costo Ausl. L'Azienda Usl di Bologna e le Pubbliche Assistenze produrranno un allegato con validità annuale contenente la programmazione dell'attività oggetto della convenzione, nei termini di ore di postazione di emergenza, ore di postazione di trasporto interospedaliero e di numero di pazienti trasportabili nel periodo di validità della convenzione, tenendo come base programmatica l'attività dell'anno precedente e le risultanze economiche del Bilancio economico preventivo riclassificato come sopra descritto. Il tetto economico e di attività così definito rappresenta il limite al rimborso dell'attività svolta, salvo modifiche sostanziali alla stessa in corso d'anno.

XIX.IV - Modalità di consuntivazione dei rimborsi

Le Pubbliche Assistenze si impegnano a riclassificare il proprio Bilancio d'esercizio con il modello di cui alla tabella n° 1 del precedente art. 19.1 e ad inviarlo all'Azienda USL entro il mese di maggio di ogni anno, al fine di procedere al confronto con il tetto economico ed individuare la necessità di eventuali conguagli negativi o positivi.

Gli uffici preposti dell'Azienda USL di Bologna analizzano contabilmente il risultato del Bilancio d'esercizio della P.A. e lo confrontano con il Budget concordato a inizio anno. Le risultanze positive o negative che dovranno essere valutate alla luce delle variazioni dell'attività fornita nel corso dell'anno, pesata secondo il concordato modello sotto specificato, al fine di valorizzare gli eventuali conguagli economici.

XIX.V Modalità pesatura attività e valorizzazione economica delle variazioni

Le pubbliche assistenze a inizio anno concordano con l'Ausl di Bologna un budget di attività nei termini di:

- Ore di presenza in postazione di UOM per emergenza
- Ore di presenza in postazione di personale per coperture attività emergenza
- Ore di presenza UOM presso operazioni di brillamento ordigni
- Ore di presenza in postazione di UOM per trasporti sanitari
- N. di trasporti effettuati nelle ore di presenza in postazione per area di trasporto
- Ore e n. di trasporti sanitari estemporanei per area di trasporto
- Ore e n. di trasporti di pazienti dializzati per area di trasporto
- Ore di reperibilità e di attivazione di personale per coperture attività trasporto organi

L'attività così rappresentata in termini di ore e trasporti viene pesata utilizzando i criteri delle tabelle sotto-riportate mutuata dai modelli di pesatura "POA" (Peso orario attività) e "PAC" (Peso attività continuativa) pubblicati dalla Direzione Generale alla Sanità e Politiche sociali con la Circolare n. 4 del 26/02/2010 PG. 2010.0051726

Tab 1.

Pubbliche assistenze con operatori esclusivamente volontari			
Attività	Equipaggio	Peso attività oraria	Peso Trasporto
Emergenza	Ambulanza + Autista volontario + Soccorritore volontario	1,05	
Emergenza	Autista o Soccorritore volontario	0,38	
UOM	Equipaggio	Peso attività oraria	Peso Trasporto
Trasporti	Ora di presenza	0,98	
Trasporti	Trasporto entro area territoriale definita (vedi tab. 3)		1,22
Trasporti	Trasporto fra aree territoriale diverse (vedi tab. 3)		2,13
Trasporti	Trasporti all'interno di strutture ospedaliere		0,72
Trasporti	Reperibilità	0,13	

Tab 2.

Pubbliche assistenze con operatori prevalentemente volontari			
Attività	Equipaggio	Peso attività oraria	Peso Trasporto
Emergenza	Ambulanza + Autista dipendente + Soccorritore dipendente	2,47	
Emergenza	Ambulanza + Autista volontario + Soccorritore dipendente	1,76	
Emergenza	Ambulanza + Autista dipendente + Soccorritore volontario	1,76	
Emergenza	Autista o Soccorritore dipendente	1,04	
UOM	Equipaggio	Peso attività oraria	Peso Trasporto
Trasporti	Ora di presenza	0,98	
Trasporti	Trasporto entro area territoriale definita (vedi tab. 3)		1,22
Trasporti	Trasporto fra aree territoriale diverse (vedi tab. 3)		2,13
Trasporti	Trasporti all'interno di strutture ospedaliere		0,72
Trasporti	Reperibilità	0,13	

Tab 3.

Area	Comune	Area	Comune
Great Bologna	Anzola dell'Emilia	Sud	Alto Reno Terme
Great Bologna	Bologna	Sud	Camugnano
Great Bologna	Calderara di Reno	Sud	Castel d'Aiano
Great Bologna	Casalecchio di Reno	Sud	Castel di Casio
Great Bologna	Castel Maggiore	Sud	Castiglione dei Pepoli
Great Bologna	Castenaso	Sud	Gaggio Montano
Great Bologna	Granarolo dell'Emilia	Sud	Grizzana Morandi
Great Bologna	Ozzano dell'Emilia	Sud	Lizzano in Belvedere
Great Bologna	San Lazzaro di Savena	Sud	Loiano
Great Bologna	Zola Predosa	Sud	Marzabotto
Nord	Argelato	Sud	Monghidoro
Nord	Baricella	Sud	Monte San Pietro
Nord	Bentivoglio	Sud	Monterenzio
Nord	Budrio	Sud	Monzuno
Nord	Castello d'Argile	Sud	Pianoro
Nord	Crevalcore	Sud	San Benedetto Val di S.
Nord	Galliera	Sud	Sasso Marconi
Nord	Malalbergo	Sud	Valsamoggia
Nord	Minerbio	Sud	Vergato
Nord	Molinella		
Nord	Pieve di Cento		
Nord	Sala Bolognese		
Nord	San Giorgio di Piano		
Nord	San Giovanni in Persiceto		
Nord	San Pietro in Casale		
Nord	Sant'Agata Bolognese		

A fine esercizio viene pesata l'attività realmente fornita e confrontata con quella pesata a budget, evidenziando così gli eventuali scostamenti. Per la definizione dell'attività pesata (sia a budget che in fase di consuntivo) si applicano le seguenti formule:

PUBBLICHE ASSISTENZE CON OPERATORI ESCLUSIVAMENTE VOLONTARI

PESO ATTIVITÀ DI EMERGENZA:

N. ore di presenza UOM in postazione * 1,05

N. ore di presenza estemporanea * 1,05

N° ore di fornitura attività di soccorritore o autista * 0,38

PESO ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO:

N. ore di presenza UOM in postazione * 0,98

N. ore di presenza estemporanea * 0,98

N. teste trasportate entro un area territoriale definita (vedi tab. 3) * 1,22

N. teste trasportate fra aree territoriali diverse (vedi tab. 3) * 2,13

N. teste trasportate all'interno di aree ospedaliere (maggiore, Bellaria, Sant'Orsola-Malpighi) * 0,72

N° ore eventuali di reperibilità per autista * 0,13

PUBBLICHE ASSISTENZE CON OPERATORI PREVALENTEMENTE VOLONTARI

PESO ATTIVITÀ DI EMERGENZA:

N. ore di presenza UOM (Autista e soccorritore volontari) in postazione * 1,05

N. ore di presenza estemporanea (Autista e soccorritore volontari) * 1,05

N. ore di presenza UOM (Autista volontario e soccorritore dipendente o viceversa) in postazione * 1,76

N. ore di presenza estemporanea (Autista volontario e soccorritore dipendente o viceversa) * 1,76

N. ore di presenza UOM (Autista e soccorritore dipendenti) in postazione * 2,47

N. ore di presenza estemporanea (Autista e soccorritore dipendenti) * 2,47

N° ore di fornitura attività di soccorritore o autista volontario * 0,38

N° ore di fornitura attività di soccorritore o autista dipendente * 1,04

PESO ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO:

N. ore di presenza UOM in postazione * 0,98

N. ore di presenza estemporanea * 0,98

N. teste trasportate entro un area territoriale definita (vedi tab. 3) * 1,22

N. teste trasportate fra aree territoriali diverse (vedi tab. 3) * 2,13

N. teste trasportate all'interno di aree ospedaliere (maggiore, Bellaria, Sant'Orsola-Malpighi) * 0,72

N° ore eventuali di reperibilità per autista * 0,13

Definito così il peso dell'attività si procede a verificare lo scostamento percentuale dell'attività reale fornita rispetto a quella definita in sede di budget, applicando le seguenti formule:

% Emergenza: $[(\text{peso attività realmente fornita} - \text{peso attività definita in sede di budget}) / \text{peso attività definita in sede di budget}]$

% Trasporti sanitari: $[(\text{peso attività realmente fornita} - \text{peso attività definita in sede di budget}) / \text{peso attività definita in sede di budget}]$

Contestualmente in fase di consuntivo si calcola l'utile o la perdita generata dall'attività a carico Ausl applicando le seguenti formule:

± risultato economico d'esercizio emergenza = Ricavi generati dall'attività di emergenza – costi generati dall'attività di emergenza

± risultato economico d'esercizio trasporti sanitari = Ricavi generati dall'attività per trasporti sanitari – costi generati dall'attività per trasporti sanitari

A questo punto gli scenari possono essere due, in presenza di un risultato economico positivo, la PA in fase di programmazione risconterà l'utile sull'esercizio successivo o procederà ad un recupero per cassa. In presenza di un risultato economico negativo si procederà alla definizione del valore massimo possibile di incremento di rimborso, attraverso la seguente formula:

Δ massimo incremento rimborso = $[\text{Totale costi sostenuti attività Ausl} / \text{peso attività reale}] * [\text{Peso attività reale} - \text{Peso attività budget}]$

Definito così l'importo massimo di ulteriore rimborso a carico dell'esercizio in chiusura, si procederà ad analizzare l'importo da rimborsare realmente, se inferiore al massimo calcolato come sopra descritto si rimborserà l'importo totale della perdita, se superiore si rimborserà il Δ massimo di incremento rimborso.

In ogni caso a chiusura di esercizio si deve tenere conto dei seguenti importanti presupposti:

- 1) L'eventuale rimborso a conguaglio non potrà essere superiore alla perdita di esercizio generata nell'anno dall'attività Ausl;
- 2) Se il rimborso a conguaglio dovesse generare un attivo globale di bilancio il rimborso non può essere automatico ma deve essere concordato fra le direzioni dell'Ausl e della P.A., valutando la possibilità di agire sugli investimenti a capitale degli anni successivi;
- 3) L'eventuale perdita di esercizio ancora in essere dopo la definizione del rimborso a conguaglio rimarrà a carico della P.A.
- 4) L'eventuale recupero da parte dell'Ausl non deve necessariamente avvenire per cassa ma può essere scontato dai rimborsi concordati per l'anno successivo.
- 5) L'eventuale recupero da parte dell'Ausl potrà essere dilazionato su più esercizi se l'importo sarà tale da compromettere la cassa dell'Associazione nell'anno successivo.

XIX.VI Determinazione del rimborso mensile ed annuale

Il rimborso annuale è definito dalle modalità espresse all'articolo XIX.I, mentre il rimborso mensile è la dodicesima parte del rimborso annuale.

XIX.VII Determinazione del conguaglio positivo o negativo a fine anno

Nel caso in cui, secondo le modalità definite all'articolo XIX.II, il rimborso annuale definito dal tetto economico risulti differente in positivo o negativo, detta differenza sarà fatturata o scontata sull'esercizio successivo.

XX Fatturazione

XX.I Fatturazione in acconto

Entro il giorno 10 di ogni mese, le Pubbliche Assistenze invieranno all'Azienda Usl di Bologna una fattura in acconto pari ad 1/12 dell'importo complessivo definito come tetto economico al rimborso per l'attività svolta.

XX.II Fatturazione a conguaglio

Nel caso sia necessaria una fatturazione a conguaglio come da articolo XIX.IV, le Pubbliche Assistenze invieranno all'Azienda Usl di Bologna una fattura di conguaglio o una nota di accredito pari all'importo definito dalle risultanze del processo di valutazione dei costi e delle attività a consuntivo come da art XIX.II della presente convenzione.

XX.III Tempi di pagamento

L'Azienda Usl di Bologna provvederà ad effettuare rimesse mensili (entro 60 gg. Data fattura) sia delle fatture in acconto di cui all'art. XX.I sia della eventuale fattura di conguaglio di cui all'art. XX.II .

XXI Assicurazione

Le Pubbliche Assistenze sono obbligate a stipulare polizze assicurative, sia a copertura della responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza dell'attività convenzionata, sia a copertura dei rischi e degli infortuni connessi all'attività dei volontari. La Pubblica Assistenza esonera comunque l'Azienda USL di Bologna da qualsiasi responsabilità per danni derivati a terzi, trasportati e non, per effetto del servizio, salvo i casi specificatamente disciplinati dalla presente convenzione.

XXII Controversie

Eventuali inadempienze alla presente convenzione dovranno essere reciprocamente contestate per iscritto dalle parti. Trascorsi sette giorni dalla contestazione, qualora la controversia non sia stata risolta, questa verrà demandata ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante per ciascuna delle parti contraenti e da un terzo designato di comune accordo. Il foro competente è quello di Bologna.

XXIII Sospensione della convenzione

L'inosservanza grave di quanto previsto nella convenzione darà luogo alla sospensione o risoluzione della convenzione. In tal caso si applicano le norme previste in merito dal codice civile.

XXIV. Durata

La presente convenzione ha durata triennale dal 1/1/2016 al 31/12/2018

Associazione Pubblica Assistenza Crevalcore Sig. Giovanni Di Girolamo	Azienda U.S.L. Di Bologna Il Direttore Generale Dott.ssa Chiara Gibertoni
Pubblica Assistenza Castello di Serravalle per la Val Samoggia Dott. Simone Barbieri	
Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura Sig. Giancarlo Gnudi	
Pubblica Assistenza di Granaglione Sig.ra Tiziana Zucchini	
Pubblica Assistenza di Monterenzio Sig. Ivan Magrini	
Associazione Volontaria Pubblica Assistenza Ozzano - S. Lazzaro Sig. Alessandro Spadoni	
Pubblica Assistenza Pianoro Sig. Riccardo Piloni	
Pubblica Assistenza Sasso Marconi Sig. Fabrizio Massari	
Pubblica Assistenza Val Di Sambro Sig.ra Donata Silvana Galantini	
Pubblica Assistenza Città di Vado Sig. Giuliano Franchini	
Pubblica Assistenza GVS Valle Lavino Sig.ra Doretta Reggiani	

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza Città di Vado

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza di Città di Vado per fare fronte agli obblighi di cui alla convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che che non in emergenza con l' Azienda Usl di Bologna e, sarà disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna Presso la postazione di Vado di Monzuno

- lunedì, dalle ore 00:00 alle ore 18:00 e , dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- martedì, dalle ore 00:00 alle ore 18:00 e , dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- mercoledì, dalle ore 00:00 alle ore 18:00 e , dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- giovedì, dalle ore 00:00 alle ore 18:00 e , dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- venerdì, dalle ore 00:00 alle ore 18:00 e , dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- sabato, dalle ore 00:00 alle ore 24:00,
- domenica, dalle ore 00:00 alle ore 24:00,
- festivi, dalle ore 00:00 alle ore 24:00,.

La carenza di volontari non permette alla PA di Vado di assicurare la copertura del servizio h24, senza supporto esterno. Per tale motivo, l'AUSL di Bologna si impegna a fornire un infermiere dalle ore 6 alle ore 18, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì non festivi, a supporto dell'associazione.

In tali giorni l'equipaggio dell'ambulanza in convenzione per il soccorso è, pertanto, composto da un autista-soccorritore volontario e da un infermiere dell' AUSL di Bologna. Il supporto infermieristico non è garantito in occasione delle festività pasquali, delle ferie estive e delle festività natalizie.

2) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio Vado 44.

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno sigle radio diverse.

3) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Vado la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna attiverà i servizi di trasporto non in emergenza (interospedalieri - intraospedalieri)

4) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza Città di Vado la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna o le diverse articolazioni organizzative dell'azienda competenti per territorio attiveranno i servizi di trasporto sanitario (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.).

5) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza Città di Vado e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso, che viene definito in € 145.000,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	8.286		€103.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Pazienti	Importo Tetto
Postazione Inter- Intraospedalieri			
Dialisi - RSA - ADI	640	640	€ 42.000,00
Totale attività non urgente	640	640	€42.000,00
Tetto anno 2016			€145.000,00

Pubblica Assistenza di Città di Vado
Il Presidente
Sig. Giuliano Franchini

Azienda UsI di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza di Sasso Marconi

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza di Sasso Marconi per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna, sarà disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna Presso la postazione di Sasso Marconi

- *lunedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- *martedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- *mercoledì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- *giovedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- *venerdì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- sabato, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi.
- domenica, dalle ore 00:00 alle ore 24:00,.

* non prevista la copertura dalle ore 06.00 alle 08.00 nei giorni feriali

3) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio MARCONI 57.

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come secondo, terzo e quarto mezzo, assumeranno le seguenti sigle: Marconi 12, Marconi 13, Marconi 14.

4) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Sasso Marconi la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna attiverà i servizi di trasporto non in emergenza (interospedalieri - intraospedalieri)

5) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Sasso Marconi la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna o le diverse articolazioni organizzative competenti per territorio attiveranno i servizi di trasporto sanitario (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.)

6) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza di Sasso Marconi e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso, che viene definito in € 235.000,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	8.286		€120.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Pazienti	Importo Tetto
Postazione Inter-Intraospedalieri	0	0	0
Dialisi - RSA - ADI	2.500	2.500	€ 115.000,00
Totale attività non urgente	2.500	2.500	€115.000,00
Tetto anno 2016			€235.000,00

Pubblica Assistenza di Sasso Marconi
Il Presidente
Sig. Fabrizio Massari

Azienda Usl di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa. Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza Pianoro

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza di Pianoro per fare fronte agli obblighi di cui alla convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza sia in non emergenza, sarà a disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna Presso la postazione di Pianoro:

- lunedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- martedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- mercoledì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- giovedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- venerdì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- sabato, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi.
- domenica, dalle ore 00:00 alle ore 24:00,.

2) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio PIANORO 47.

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno sigle radio diverse

3) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

La Pubblica assistenza di Pianoro per fare fronte agli obblighi di cui alla convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza sia in non emergenza, sarà a disposizione della Centrale Operativa Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna presso la postazione di Pianoro via del Lavoro 15 nei seguenti giorni ed orari:

Mercoledì (escluso festivi) dalle ore 13.00 alle 19.00

Sabato (escluso festivi) dalle ore 12.00 alle 19.00

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Pianoro, la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna può incrementare sia gli equipaggi (richiesta incremento mezzi in estemporanea in orari coperti) che attivare nuovi equipaggi (richiesta attivazione mezzi in estemporanea in orario non coperto vedi sopra).

4) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza Pianoro la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna o le diverse articolazioni organizzative competenti per territorio attiveranno i servizi di trasporto sanitario (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.)

5) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza Pianoro e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso, che viene definito in € 332.000,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	8.784		€ 274.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Pazienti	Importo Tetto
Postazione Inter- Intraospedalieri	670	670	€ 38.860,00
Inter- Intraospedalieri estemporanei	66	66	
Dialisi - RSA – ADI	799	799	€ 19.140,00
Totale attività non urgente	1.525	1.525	€ 58.000,00
Tetto anno 2016			€ 332.000,00

Pubblica Assistenza di Pianoro
Il Presidente
Sig. Riccardo Piloni

Azienda Usl di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza Ozzano - San Lazzaro

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza di Ozzano - San Lazzaro per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna, sarà disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna:

Presso la postazione di Ozzano dell'Emilia:

- lunedì, dalle ore 18:00 alle ore 24:00;
- martedì, dalle ore 18:00 alle ore 24:00;
- mercoledì, dalle ore 18:00 alle ore 24:00;
- giovedì, dalle ore 18:00 alle ore 24:00;
- venerdì, dalle ore 18:00 alle ore 24:00;
- sabato, dalle ore 07:00 alle ore 24:00;
- domenica, dalle ore 07:00 alle ore 24:00;
- festivi infrasettimanali dalle ore 07:00 alle ore 24:00;

Presso la postazione di San Lazzaro di Savena:

- lunedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- martedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- mercoledì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- giovedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- venerdì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- festivi infrasettimanali dalle ore 20:00 alle ore 24:00;

2) Attività di supporto a UOM ILS Azienda Usl

La Pubblica assistenza di Ozzano - San Lazzaro a fare data da 01/06/2016 si impegna a fornire attività di supporto alle UOM ILS dell'Azienda Usl di Bologna operative nel territorio dei Distretti Ovest ed Est. In via del tutto previsionale si stima un contributo orario di circa 780 ore per l'intero periodo.

3) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema:

- ◇ il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza in postazione ad Ozzano, adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio OZZANO 46,
- ◇ il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza in postazione a San Lazzaro, adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio SAN LAZZARO 54.

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno sigle radio diverse.

4) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

La Pubblica assistenza di Ozzano per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di trasporto infermi non in emergenza con l'Azienda Usl di, sarà a disposizione della Centrale Operativa Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna presso la postazione di Ozzano via Aldo Moro n° 4 nei seguenti giorni ed:

Il Lunedì e Mercoledì (escluso festivi) dalle ore 20.00 alle 24.00

Il Giovedì e Venerdì (escluso festivi) dalle ore 07.00 alle 20.00

Il Sabato (escluso festivi) dalle ore 07.00 alle 19.00

E a fare data dal 24 maggio 2016

Il martedì (escluso festivi) dalle ore 13.00 alle 20.00

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Ozzano, la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna può incrementare sia gli equipaggi (richiesta incremento mezzi in estemporanea in orari coperti) che attivare nuovi equipaggi (richiesta attivazione mezzi in estemporanea in orario non coperto da tabella di cui sopra).

5) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza Ozzano - San Lazzaro la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna o le diverse articolazioni organizzative dell'azienda competenti per territorio attiveranno i servizi di trasporto sanitario (pazienti dializzati).

6) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza Ozzano - San Lazzaro e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso ,che viene definito in €186.000,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	4.925		€ 76.000,00
Attività di supporto	780		€ 10.000,00
Totale attività emergenza			€ 86.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Pazienti	Importo Tetto
Postazione Inter- Intraospedalieri	2.536	1.210	€ 80.767,20
Dialisi - RSA - ADI	520	440	€ 19.232,80
Totale attività non urgente	3.056	1.650	€100.000,00
Tetto anno 2016			€ 186.000,00

Pubblica Assistenza di Ozzano - San Lazzaro
Il Presidente
Sig. Alessandro Spadoni

Azienda Usl di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza di Monterenzio

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza di Monterenzio per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna, sarà disposizione della Centrale Operativa 118 Emilia Est presso la postazione di Monterenzio

- lunedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- martedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- mercoledì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- giovedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- venerdì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- sabato, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi.
- domenica, dalle ore 00:00 alle ore 24:00,.

2) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio Monterenzio 41.

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno sigle radio diverse.

3) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

La Pubblica assistenza di Monterenzio per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna sarà a disposizione della Centrale Operativa Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna presso la postazione dell'Ospedale di Loiano nei seguenti giorni ed orari:

Giovedì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

Venerdì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

Mentre sarà a disposizione della Centrale Operativa Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna per l'attività gestita dalla stessa nell'ambito aziendale nei giorni di

Martedì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Monterenzio , la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna può incrementare sia gli equipaggi (richiesta incremento mezzi in estemporanea in orari coperti) che attivare nuovi equipaggi (richiesta attivazione mezzi in estemporanea in orario non coperto da tabella di cui sopra).

4) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Monterenzio la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna o le diverse articolazioni organizzative dell'Azienda competenti per territorio attiveranno i servizi di trasporto sanitario (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.) .

5) Fornitura biancheria

Visto l'art. XVI.VIII della convenzione in merito alla fornitura di biancheria per l'ambulanza, si definisce un fabbisogno di circa 200 teli mesi che l'Associazione ritirerà presso il Punto di primo soccorso dell'Ospedale Simiani di Loiano.

6) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza di Monterenzio e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso ,che viene definito in € 330.000,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	8.784		€ 167.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Pazienti	Importo Tetto
Postazione Inter- Intraospedalieri	1.520	1.050	€ 86.390,00
Dialisi - RSA - ADI	1.100	1.100	€ 76.610,00
Totale attività non urgente	2.620	2.150	€ 163.000,00
Tetto anno 2016			€ 330.000,00

Pubblica Assistenza di Monterenzio
Il Presidente
Sig. Ivan Magrini

Azienda Usl di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa. Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza Valle Lavino Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza Valle Lavino per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bolognasarà disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna Presso la postazione di Zola

- lunedì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- martedì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- mercoledì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- giovedì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- venerdì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- sabato, dalle ore 00:00 alle ore 24:00;
- domenica, dalle ore 00:00 alle ore 24:00;
- festivi, dalle ore 00:00 alle ore 24:00;

3) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza adibito esclusivamente per il soccorso territoriale durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio Zola 61.

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno sigle radio diverse.

4) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

La Pubblica assistenza Valle Lavino per fare fronte agli obblighi alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna, sarà a disposizione della Centrale Operativa Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna presso la postazione dell'Ospedale di Bazzano nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 13.00

Martedì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 13.00

Sabato (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 13.00

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza Valle Lavino , la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna può incrementare sia gli equipaggi (richiesta incremento mezzi in estemporanea in orari coperti) che attivare nuovi equipaggi (richiesta attivazione mezzi in estemporanea in orario non coperto da tabella di cui sopra).

5) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza Valle lavino la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna o le diverse articolazioni organizzative dell'Azienda competenti per territorio potranno attivare servizi di trasporto sanitario (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.)

6) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza Valle Lavino e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso ,che viene definito in € 170.00,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	4.015		€ 130.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Pazienti	Importo Tetto
Postazione Inter-Intraospedalieri	906	700	€ 40.000,00
Dialisi - RSA - ADI			
Totale attività non urgente			€40.000,00
Tetto anno 2016			€ 170.000,00

Pubblica Assistenda Valle Lavino
 Il Presidente
 Sig.ra Doretta Reggiani

Azienda Usl di Bologna
 Il Direttore Generale
 Dott.ssa Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza di Granaglione

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

La Pubblica assistenza di Granaglione per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna, sarà a disposizione della Centrale Operativa Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna presso la postazione dell'Ospedale di Porretta Terme nei seguenti giorni ed orari:

Martedì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

Mercoledì (escluso festivi) dalle ore 13.00 alle ore 17.00

Venerdì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Granaglione , la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna può incrementare sia gli equipaggi (richiesta incremento mezzi in estemporanea in orari coperti) che attivare nuovi equipaggi (richiesta attivazione mezzi in estemporanea in orario non coperto da tabella di cui sopra).

2) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Granaglione la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna o le diverse articolazioni organizzative dell'Azienda competenti per territorio attiveranno i servizi di trasporto (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.).

3) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza di Granaglione e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso ,che viene definito in € 68.400,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	0		0
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Paz. Presunti	Importo Tetto
Postazione Inter-Intraospedalieri	1224	600	
Inter-Intraospedalieri estemporanei	626	320	€ 53.450,00
Dialisi - RSA - ADI	350	350	€ 14.950,00
Totale attività non urgente	2.200	1.270	€ 68.400,00
Tetto anno 2016			€ 68.400,00

Pubblica Assistenza di Granaglione
Il Presidente
Sig.ra Tiziana Zucchini

Azienda Usl di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa Chiara Gibertoni

**Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza Croce Italia
Comuni di Pianura**

Allegato Tecnico anno 2016

1) Postazioni attività di emergenza ed orari di presenza:

La Pubblica assistenza Croce Italia Comuni di Pianura per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione con l'Ausl di Bologna per l'attività di trasporto in emergenza, sarà a disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna presso le postazioni di:

Castelmaggiore via Enrico Berlinguer n° 19 nelle seguenti giornate ed orari:

- lunedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- martedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- mercoledì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- giovedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- venerdì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- sabato, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- domenica, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- festivi, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;

Galliera Loc. San Venanzio di Galliera via della Pace n° 39/C nelle seguenti giornate ed orari:

- lunedì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- martedì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- mercoledì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- giovedì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- venerdì, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- sabato, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- domenica, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;
- festivi, dalle ore 19:00 alle ore 24:00;

Malalbergo Via Nazionale n° 188/B nelle seguenti giornate ed orari:

- lunedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- martedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- mercoledì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- giovedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- venerdì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- sabato, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- domenica, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- festivi, dalle ore 20:00 alle ore 24:00;

2) Sigle radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, i mezzi di soccorso della Pubblica Assistenza adibiti esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumeranno le seguenti sigle radio:

Postazione di Catelmaggiore: **Castelmaggiore 19**

Postazione di San Venanzio di Galliera (Galliera) : **Galliera 28**

Postazione di Altedo (Malalbergo) : **Malalbergo 35**

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno sigle radio diverse.

3) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso, che viene definito in € 135.00,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	4.758		€ 135.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Utenti	Importo Tetto
Postazione Inter-Intraospedalieri			
Dialisi - RSA - ADI			
Totale attività non urgente			
Tetto anno 2016			€135.000,00

Pubblica Assistenza Croce Italia di Pianura
Il Presidente
Sig. Giancarlo Gnudi

Azienda UsI di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza Crevalcore

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza di Crevalcore per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna, sarà disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna presso la postazione di Crevalcore via Candia 385/C nelle seguenti giornate ed orari:

- lunedì, dalle ore 07:00 alle ore 24:00;
- martedì, dalle ore 07:00 alle ore 13:00; e dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- mercoledì, dalle ore 07:00 alle ore 24:00;
- giovedì, dalle ore 07:00 alle ore 24:00;
- venerdì, dalle ore 07:00 alle ore 13:00 e dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- sabato, dalle ore 07:00 alle ore 24:00;
- domenica, dalle ore 07:00 alle ore 13:00 e dalle ore 20:00 alle ore 24:00;
- festivi, dalle ore 07:00 alle ore 13:00 e dalle ore 20:00 alle ore 24:00;

Inoltre la Pubblica assistenza di Crevalcore si rende disponibile ad attivare la U.OM. anche in orari diversi, dietro richiesta della Centrale Operativa che determinerà le modalità di attivazione della stessa.

2) Attività di supporto a UOM ILS Azienda Usl

La Pubblica assistenza di Crevalcore a fare data dal 15/06/2016 si impegna a fornire attività di supporto alle UOM ILS dell'Azienda Usl di Bologna operative nel territorio dei Distretti Ovest ed Est. In via del tutto previsionale si stima un contributo orario minimo di circa 200 ore per l'intero periodo.

3) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio Crevalcore 24.

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno sigle radio diverse.

4) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

La Pubblica assistenza di Crevalcore per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna, sarà a disposizione della Centrale Operativa Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna presso la postazione di Crevalcore via Candia 385/C nei seguenti giorni ed orari:

Dal Lunedì al Venerdì (escluso festivi) dalle ore 9.00 alle 19.00

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Crevalcore, la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna può incrementare sia gli equipaggi (richiesta incremento mezzi in estemporanea in orari coperti) che attivare nuovi equipaggi (richiesta attivazione mezzi in estemporanea in orario non coperto da tabella di cui sopra).

5) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Crevalcore la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna potrà attivare servizi di trasporto sanitario ad hoc (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.)

6) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza di Crevalcore e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso, che viene definito in € 365.000 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza				
Tipologia	Ore di presenza			Importo Tetto
Postazione emergenza	5.067			
Attività di supporto	200			
Totale attività emergenza	5.267			€ 240.000,00
Attività non urgente				
Tipologia	Ore	Utenti		Importo Tetto
Postazione Inter-Intraospedalieri	2.510	2.500		€ 85.500,00
Dialisi - RSA - ADI	1.150	1.000		€ 39.500,00
Totale attività non urgente	3.660	3.500		€ 125.000,00
Tetto anno 2016				€ 365.000,00

Pubblica Assistenza di Crevalcore
Il Presidente
Sig. Giovanni Di Girolamo

Azienda Usl di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza Castello di Serravalle

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza di Castello di Serravalle per fare fronte agli obblighi della Convenzione con l'Azienda Usl di Bologna, sarà disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna presso:

la postazione di Bazzano [Serravalle 04]

- lunedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- martedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- mercoledì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- giovedì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- venerdì, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- sabato, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, festivi inclusi.
- domenica, dalle ore 00:00 alle ore 24:00,.

Tutte le volte che l'ambulanza è in postazione a Bazzano, l'equipaggio dell'Associazione sarà integrato dalla presenza di un infermiere dipendente o convenzionato, in servizio presso il Pronto Soccorso di Bazzano e da un medico di PS dalle ore 20 alle ore 08.

Per il tempo della durata della convenzione sarà concesso in uso il locale ex camera calda.

la postazione di Castello di Serravalle [Serravalle 18]

- lunedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- martedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- mercoledì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- giovedì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- venerdì, dalle ore 20:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- sabato, dalle ore 20:00 alle ore 24:00, festivi inclusi.
- domenica, dalle ore 08:00 alle ore 24:00,.

2) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, i mezzi di soccorso della Pubblica Assistenza adibiti esclusivamente per il soccorso territoriale durante gli orari previsti, assumeranno le sigle radio SERRAVALLE 18, quella in postazione a Castello di Serravalle; SERRAVALLE 4, quella in postazione a Bazzano.

Altri mezzi utilizzati per “aumento occasionale della presenza” o presenti come “secondo mezzo” assumeranno sigle radio diverse.

4) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

La Pubblica assistenza Castello di Serravalle per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione con l’Ausl di Bologna presso la postazione di Castello di Serravalle nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì (escluso festivi) dalle ore 13.00 alle ore 17.00

Martedì (escluso festivi) dalle ore 13.00 alle ore 17.00

Mercoledì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

Giovedì (escluso festivi) dalle ore 13.00 alle ore 17.00

Venerdì (escluso festivi) dalle ore 13.00 alle ore 17.00

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza Castello di Serravalle , la Centrale Intra-Interospedalieri dell’Ausl di Bologna può incrementare sia gli equipaggi (richiesta incremento mezzi in estemporanea in orari coperti) che attivare nuovi equipaggi (richiesta attivazione mezzi in estemporanea in orario non coperto da tabella di cui sopra).

5) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di Castello di Serravalle la Centrale Intra-Interospedalieri dell’Ausl di Bologna attiverà i servizi di trasporto sanitario (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.)

6) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza di Castello di Serravalle e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso, che viene definito in € 290.000,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	10.884		€182.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Pazienti	Importo Tetto
Postazione Inter-Intraospedalieri	1.106	996	
Inter-Intraospedalieri estemporanei	204	204	€ 54.000,00
Dialisi - RSA - ADI	1.537	.1537	€ 54.000,00
Totale attività non urgente	2.847	2.737	€108.000,00
Tetto anno 2016			€290.000,00

Pubblica Assistenza Castello di Serravalle
Il Presidente
Dott. Simone Barbieri

Azienda Usl di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa. Chiara Gibertoni

Convenzione fra Azienda Ausl di Bologna e Pubblica Assistenza di San Benedetto Val di Sambro

Allegato Tecnico anno 2016

1) Orari di servizio postazione attività di emergenza:

La Pubblica assistenza di San Benedetto Val di Sambro per fare fronte agli obblighi della Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che che non in emergenza con la Azienda Usl di Bologna, sarà a disposizione della Centrale Operativa 118 di Bologna Presso la postazione di Montefredente - San Benedetto Val di Sambro

- lunedì, dalle ore 14:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- martedì, dalle ore 14:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- mercoledì, dalle ore 14:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- venerdì, dalle ore 14:00 alle ore 24:00, festivi inclusi;
- sabato, dalle ore 14:00 alle ore 20:00, festivi inclusi.

2) Sigla radio attività di emergenza

Per semplificare la gestione operativa ed amministrativa del sistema, il mezzo di soccorso della Pubblica Assistenza adibito esclusivamente per l'emergenza/urgenza durante gli orari previsti, assumerà la sigla radio Sambro 51.

Altri mezzi utilizzati per "aumento occasionale della presenza" o presenti come "secondo mezzo" assumeranno sigle radio diverse.

3) Orario postazione attività di trasporti non in emergenza:

La Pubblica assistenza di San Benedetto Val di Sambro per fare fronte agli obblighi di cui alla Convenzione per le attività di soccorso e trasporto infermi sia in emergenza che che non in emergenza con l'Azienda Usl di Bologna, sarà a disposizione della Centrale Operativa Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna presso la postazione dell'Ospedale di Loiano nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

Martedì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

Mercoledì (escluso festivi) dalle ore 7.00 alle ore 17.00

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di San Benedetto Val di Sambro , la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna può incrementare sia gli equipaggi (richiesta incremento mezzi in estemporanea in orari coperti) che attivare nuovi equipaggi (richiesta attivazione mezzi in estemporanea in orario non coperto da tabella di cui sopra).

4) Attivazione trasporti sanitari assistiti a carico del Servizio Sanitario Regionale

In caso di necessità e in accordo con la Pubblica assistenza di San Benedetto Val di Sambro la Centrale Intra-Interospedalieri dell'Ausl di Bologna o le diverse articolazioni organizzative competenti per territorio attiveranno i servizi di trasporto sanitario (pazienti dializzati, pazienti in assistenza domiciliare ecc.)

5) Tetto economico annuo di rimborso

La Pubblica Assistenza di San Benedetto Val di Sambro e l'Azienda Ausl di Bologna definiscono nella sottostante tabella l'attività base per il calcolo del tetto di rimborso, che viene definito in € 260.000,00 come meglio specificato nella sottostante tabella.

Attività Emergenza			
Tipologia	Ore di presenza		Importo Tetto
Postazione emergenza	2.922		€ 78.000,00
Attività non urgente			
Tipologia	Ore	Paz. presunti	Importo Tetto
Postazione Inter- Intraospedalieri	1500	580	€ 80.840,00
Inter- Intraospedalieri estemporanei	230	230	
Dialisi - RSA – AD	2208	1.220	€ 107.160,00
Totale attività non urgente	3.938	2.030	€ 188.000,00
Tetto anno 2016			€ 266.000,00

Pubblica Ass.za di San Benedetto Val di Sambro
Il Presidente
Sig.ra Donata Silvana Galantini

Azienda Usl di Bologna
Il Direttore Generale
Dr.ssa Chiara Gibertoni